Legge 9 n.7
gennaio 2006

Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile

የ ሴት ግርዛት

Gudniinka

ምኽንሻብ ደቂ አንስትዮ

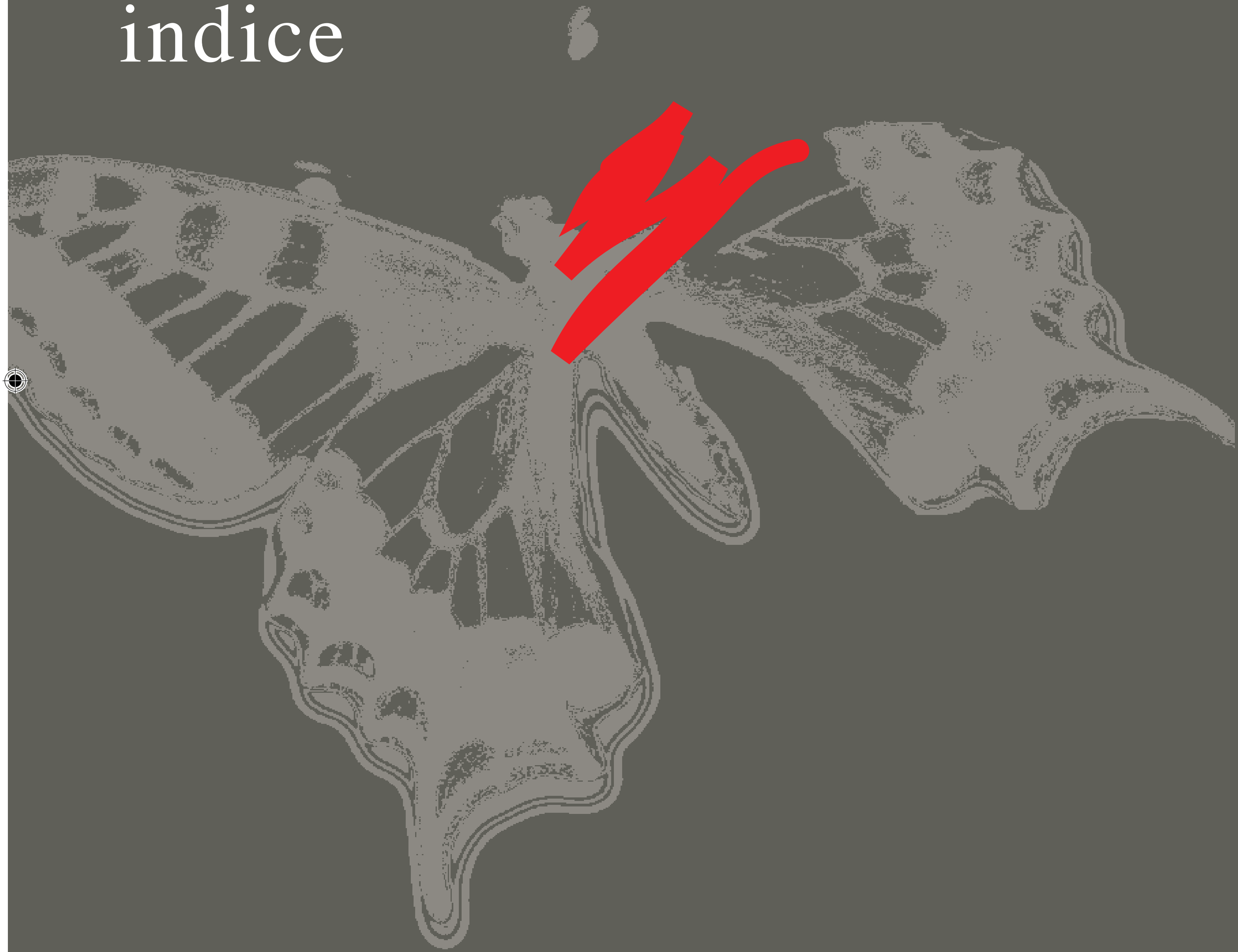
ختان الإناث

MUTILATIONS GÉNITALES FÉMININES

female genital mutilation

•EXE legge 9.indd 1 27-04-2009 22:35:00

indice



•EXE legge 9.indd 2 27-04-2009 22:35:00

italiano	*pag 04 - 11*
inglese	*pag 12 - 19*
francese	*pag 20 - 27*
arabo	*pag 28 - 37*
amarico	*pag 38 - 45*
tigrino	*pag 46 - 53*
somalo	*pag 54 - 61*

•EXE legge 9.indd 3 27-04-2009 22:35:00

•EXE legge 9.indd 4 27-04-2009 22:35:00

Legge 9 gennaio 2006, n. 7

“Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”

(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 2006)

•EXE legge 9.indd 5 27-04-2009 22:35:00

Cosa accade se una bambina viene sottoposta una mutilazione genitale femminile in Italia?

Ci preme mettervi al corrente dell'esistenza fin dall'inizio del 2006 di una legge del Parlamento Italiano che prende il nome di "disposizioni sulla prevenzione e sul divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile" che vi invitiamo a osservare strettamente per non incorrere in gravi pene.

Questa legge è stata emanata su ispirazione della Costituzione Italiana e per recepire le prescrizioni della Conferenza Mondiale dell'ONU sulla donna del 15 settembre 1995 a Pechino in merito alle violazioni dei diritti fondamentali all'integrità e alla salute delle donne e delle bambine.

La legge vuole impedire che vengano compiute mutilazioni genitali femminili in Italia e punire coloro che violeranno la legge praticandole. Il Governo Italiano stanzia fondi per prevenire la pratica, assistere coloro che l'hanno subita e infine per eliminare totalmente la pratica.
A tal fine il Governo Italiano attraverso alcuni dei suoi Ministeri ha programmato delle campagne di informazione per gli immigrati che provengono dai paesi in cui tali pratiche vengono effettuate (Benin, Burkina-Faso, Ciad, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Egitto, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenia, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Sierra-Leone, Somalia, Sudan,Togo).

Nel campo della prevenzione sono previste le campagne di sensibilizzazione da parte delle Organizzazioni non governative rivolte alle comunità di immigrati provenienti dai paesi in cui si praticano le mutilazioni genitali femminili. La legge prevede anche organizzazione di corsi di formazione per insegnati delle scuole dell'obbligo, per medici e mediatori interculturale per poter prevenire le MGF.
La legge punisce tutti coloro che senza un bisogno di cure mediche provocano volontariamente o spingono qualcun altro a fare una mutilazione genitale, con il carcere da 4 a 12 anni.

•EXE legge 9.indd 6 27-04-2009 22:35:01

Questa pena si applica ai seguenti tipi:

- Clitoridectomia
- escissione
- infibulazione

Se si danneggiano le funzioni sessuali con una lesione dei genitali femminili di tipo diverso da quelle sopra, provocando comunque un danno al corpo o alla mente la pena sarà tra 3 e 7 anni.

Se la mutilazione o il danno è fatto a una minorenne oppure è praticata a fini di lucro cioè per trarre un guadagno dalla pratica, le pene sopra menzionate aumentano di un terzo (cioè anzichè 3 anni diventano 4 anni oppure anzichè mettiamo 6 anni diventano 8 anni).
Tutto questo è valido se commesso anche fuori dall'Italia da un cittadino Italiano o uno straniero che ha la residenza in Italia oppure viene commesso all'estero contro una cittadina Italiana o una straniera residente in Italia.
Le pene contro i medici che fanno una mutilazione genitale prevedono una sospensione della professione che va da 3 a 10 anni.

La nostra associazione di donne immigrate e italiane "NOSOTRAS" è fortemente convinta che la MGF dovrebbe essere combattuta tramite la prevenzione e non tramite la repressione; certamente reprimere la pratica dopo che è stata effettuata riveste la sua importanza nel dare l'esempio a chi ha in mente di compiere questo reato. Tuttavia ci sembra soprattutto importante riuscire a far sì che nessuna bambina subisca questa pratica.
Non c'è dubbio che il desiderio e la volontà di abolire le MGF debbano nascere nelle stesse comunità target e che queste debbano guidare l'abbandono della pratica nefasta per la salute delle loro donne e dei loro bambini.

Laila Abi Ahmed
Presidente della Associazione NOSOTRAS

•EXE legge 9.indd 7 27-04-2009 22:35:01

Art. 1.
Finalità

1. In attuazione degli articoli 2, 3 e 32 della Costituzione e di quanto sancito dalla Dichiarazione e dal Programma di azione adottati a Pechino il 15 settembre 1995 nella quarta Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulle donne, la presente legge detta le misure necessarie per prevenire, contrastare e reprimere le pratiche di mutilazione genitale femminile quali violazioni dei diritti fondamentali all'integrità della persona e alla salute delle donne e delle bambine.

Art. 2.
Attività di promozione e coordinamento

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le pari opportunità promuove e sostiene, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, il coordinamento delle attività svolte dai Ministeri competenti dirette alla prevenzione, all'assistenza alle vittime e all'eliminazione delle pratiche di mutilazione genitale femminile.
2. Ai fini dello svolgimento delle attività di cui al comma 1, la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le pari opportunità acquisisce dati e informazioni, a livello nazionale e internazionale, sull'attività svolta per la prevenzione e la repressione e sulle strategie di contrasto programmate o realizzate da altri Stati.

Art. 3.
Campagne informative

1. Allo scopo di prevenire e contrastare le pratiche di cui all'articolo 583-bis del codice penale, il Ministro per le pari opportunità, d'intesa con i Ministri della salute, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del lavoro e delle politiche sociali, degli affari esteri e dell'interno e con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, predispone appositi programmi diretti a:
a) predisporre campagne informative rivolte agli immigrati dai Paesi in cui sono effettuate le pratiche di cui all'articolo 583-bis del codice penale, al momento della concessione del visto presso i consolati italiani e del loro arrivo alle frontiere italiane, dirette a diffondere la conoscenza dei diritti fondamentali della persona, in particolare delle donne e delle bambine, e del divieto vigente in Italia delle pratiche di mutilazione genitale femminile;
b) promuovere iniziative di sensibilizzazione, con la partecipazione delle organizzazioni di volontariato, delle organizzazioni no profit, delle strutture sanitarie, in particolare dei centri riconosciuti di eccellenza dall'Organizzazione mondiale della sanità, e con le comunità di immigrati provenienti dai Paesi dove sono praticate le mutilazioni genitali femminili per sviluppare l'integrazione socio-culturale nel rispetto dei diritti fondamentali della persona, in particolare delle donne e delle bambine;
c) organizzare corsi di informazione per le donne infibulate in stato di gravidanza,

•EXE legge 9.indd 8 27-04-2009 22:35:01

finalizzati ad una corretta preparazione al parto;
d) promuovere appositi programmi di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole dell'obbligo, anche avvalendosi di figure di riconosciuta esperienza nel campo della mediazione culturale, per aiutarli a prevenire le mutilazioni genitali femminili, con il coinvolgimento dei genitori delle bambine e dei bambini immigrati, e per diffondere in classe la conoscenza dei diritti delle donne e delle bambine;
e) promuovere presso le strutture sanitarie e i servizi sociali il monitoraggio dei casi pregressi già noti e rilevati localmente.
2. Per l'attuazione del presente articolo è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2005.

Art. 4.
Formazione del personale sanitario

1. Il Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per le pari opportunità e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, emana, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, linee guida destinate alle figure professionali sanitarie nonchè ad altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di cui all'articolo 583-bis del codice penale per realizzare un'attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche.
2. Per l'attuazione del presente articolo è autorizzata la spesa di 2,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2005.

Art. 5.
Istituzione di un numero verde

1. È istituito, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, presso il Ministero dell'interno, un numero verde finalizzato a ricevere segnalazioni da parte di chiunque venga a conoscenza della effettuazione, sul territorio italiano, delle pratiche di cui all'articolo 583-bis del codice penale, nonchè a fornire informazioni sulle organizzazioni di volontariato e sulle strutture sanitarie che operano presso le comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate tali pratiche.
2. Per l'attuazione del presente articolo è autorizzata la spesa di 0,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2005.

•EXE legge 9.indd 9 27-04-2009 22:35:01

Art. 6.
Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili

1. Dopo l'articolo 583 del codice penale sono inseriti i seguenti:
«Art. 583-bis. - (Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili). – Chiunque, in assenza di esigenze terapeutiche, cagiona una mutilazione degli organi genitali femminili è punito con la reclusione da quattro a dodici anni. Ai fini del presente articolo, si intendono come pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili la clitoridectomia, l'escissione e l'infibulazione e qualsiasi altra pratica che cagioni effetti dello stesso tipo.
Chiunque, in assenza di esigenze terapeutiche, provoca, al fine di menomare le funzioni sessuali, lesioni agli organi genitali femminili diverse da quelle indicate al primo comma, da cui derivi una malattia nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione da tre a sette anni. La pena è diminuita fino a due terzi se la lesione è di lieve entità.
La pena è aumentata di un terzo quando le pratiche di cui al primo e al secondo comma sono commesse a danno di un minore ovvero se il fatto è commesso per fini di lucro.
Le disposizioni del presente articolo si applicano altresì quando il fatto è commesso all'estero da cittadino italiano o da straniero residente in Italia, ovvero in danno di cittadino italiano o di straniero residente in Italia. In tal caso, il colpevole è punito a richiesta del Ministro della giustizia.
Art. 583-ter. – (Pena accessoria). – La condanna contro l'esercente una professione sanitaria per taluno dei delitti previsti dall'articolo 583-bis importa la pena accessoria dell'interdizione dalla professione da tre a dieci anni. Della sentenza di condanna è data comunicazione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri».
2. All'articolo 604 del codice penale, al primo periodo, le parole: «da cittadino straniero» sono sostituite dalle seguenti: «dallo straniero» e, al secondo periodo, le parole: «il cittadino straniero» sono sostituite dalle seguenti: «lo straniero».

Art. 7.
Programmi di cooperazione internazionale

1. Nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo condotti dal Ministero degli affari esteri e in particolare nei programmi finalizzati alla promozione dei diritti delle donne, in Paesi dove, anche in presenza di norme nazionali di divieto, continuano ad essere praticate mutilazioni genitali femminili, e comunque senza nuovi o maggiori oneri per lo Stato, sono previsti, in accordo con i Governi interessati, presso le popolazioni locali, progetti di formazione e informazione diretti a scoraggiare tali pratiche nonchè a creare centri antiviolenza che possano eventualmente dare accoglienza alle giovani che intendano sottrarsi a tali pratiche ovvero alle donne che intendano sottrarvi le proprie figlie o le proprie parenti in età minore.

•EXE legge 9.indd 10 27-04-2009 22:35:01

Art. 8.

Modifiche al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

1. Dopo l'articolo 25-quater del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, è inserito il seguente:
«Art. 25-quater. 1. – (Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili). – 1. In relazione alla commissione dei delitti di cui all'articolo 583-bis del codice penale si applicano all'ente, nella cui struttura è commesso il delitto, la sanzione pecuniaria da 300 a 700 quote e le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, per una durata non inferiore ad un anno. Nel caso in cui si tratti di un ente privato accreditato è altresì revocato l'accreditamento.
2. Se l'ente o una sua unità organizzativa viene stabilmente utilizzato allo scopo unico o prevalente di consentire o agevolare la commissione dei delitti indicati al comma 1, si applica la sanzione dell'interdizione definitiva dall'esercizio dell'attività ai sensi dell'articolo 16, comma 3».

•EXE legge 9.indd 11 27-04-2009 22:35:01

•EXE legge 9.indd 12 27-04-2009 22:35:02

Law 9th January 2006, no. 7

"Provisions concerning the prevention and prohibition of female genital mutilation practices"

(published in the Official Journal no.14 of 18th January 2006)

•EXE legge 9.indd 13 27-04-2009 22:35:02

What happens if a child undergoes Female Genital Mutilation in Italy?

We want you to be aware of the current law that has existed since the beginning of 2006; the law of the Italian Parliament called “provisions on the prevention and prohibition of the practice of female genital mutilation (F.G.M.).” We ask that you pay close attention to the law in order to avoid serious penalties.

The law was enacted from the inspiration of the Italian Constitution and to implement the requirements of the UN Fourth World Conference on Women that took place on September 15, 1995 in Beijing, which addressed the breaches of women’s and girl’s fundamental rights to integrity and health.

The law aims to prevent the act of female genital mutilation in Italy and to punish those who violate the law by practicing F.G.M. The Italian Government has allocated funds to assist those that have suffered from F.G.M. and to prevent and eliminate the practice.
Through it’s ministries the Italian government has planned information campaigns for immigrants from the following countries where such practices are performed: Benin, Burkina Faso, Chad, Côte d’Ivoire, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Egypt, Eritrea, Ethiopia, Djibouti, Kenya, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan and Togo.

Efforts to prevent F.G.M. include awareness campaigns carried out by Non-Governmental Organizations aimed at ethnic communities that practice F.G.M. and as the law stipulates, the organization of training courses for school teachers, medical practitioners and intercultural mediators.
The law states that anyone who wilfully causes or forces a person to undergo genital mutilation for non-medical purposes can receive a penalty of 4 to 12 years of imprisonment.

•EXE legge 9.indd 14 27-04-2009 22:35:02

The law applies to the following types of mutilation:

- Clitoridectomy
- Excision
- Infibulation

Other lesions to the female genitalia, outside of those described above, that harm sexual functions or cause injury to the body or mind, carry a penalty of 3 to 7 years of imprisonment.

Furthermore, if the mutilation or harm is done to a minor or if it is done for profit; the penalties mentioned above increase by one-third. For example, a 3-year penalty would increase to 4 years and a 6-year penalty would increase to 8.

The law is valid even when the crime is committed outside Italy by an Italian citizen or a foreigner who is an Italian resident, and when committed by a foreign citizen against an Italian or foreign resident in Italy.
Doctors who perform genital mutilation can have their license suspended and incur 3 to 10 years in prison.

Our association Nosotras (comprised of immigrant and Italian women) is strongly convinced that F.G.M. should be combated through prevention rather than repression. We certainly give importance to punishing those who practice F.G.M. as it serves as a deterrent for those who plan to commit this offense. However, it is especially important to ensure that no child is affected by the practice.
There is no doubt that the desire and the will to abolish F.G.M. should originate from the targeted community that conducts the practice. They should initiate the abandonment of the practice harmful to the health of their women and children.

Laila Abi Ahmed
President of NOSOTRAS

•EXE legge 9.indd 15 27-04-2009 22:35:02

Art. 1.
(Purpose)

1. In recognition of articles 2, 3 and 32 of the Constitution and the guidelines laid down by the Declaration and the Programme of Action adopted in Peking on 15th September 1995 at the Fourth United Nations World Conference on Women; the present law dictates the measures necessary to prevent, oppose and repress the practices of female genital mutilation which are regarded as violations of the fundamental human rights to the integrity of the person and the health of women and children.

Art. 2.
Promotion and Coordination Activity

1. Using their ordinary allocated funds, the Presidency of the Council of Ministers-Department for Equal Opportunities shall promote and back the coordination of activities carried out by the Ministries concerned for the prevention, assistance to victims and the elimination of female genital mutilation practices.
2. For the purpose of carrying out the activities indicated in paragraph 1, the Presidency of the Council of Ministers-Department for Equal Opportunities shall acquire data and information on a national and international level on the prevention and the repression of the activity carried out and on the strategies to counter the practices planned or realized by other states.

Art. 3.
Information Campaigns

1. For the purpose of preventing and opposing the practices as per article 583 b of the Italian Criminal Code, the Minister for Equal Opportunities, in agreement with the Ministers for Health, Education, University and Research, Labour and Social Security, as well as Foreign and Home Affairs and with the
Permanent Conference for relations between the state, the regions and the autonomous provinces of Trento and Bolzano, shall organize special programmes with the aim to:
a) create information campaigns aimed at immigrants from the countries where those practices provided for in article 583 b of the Italian Criminal Code are carried out, when granted a visa at the Italian consulates and at their arrival at the Italian frontiers, aimed at spreading knowledge of the fundamental rights of the person, particularly of women and children, and of the prohibition existing in Italy against practising female genital mutilation;
b) promote awareness initiatives with the participation of voluntary organizations, non profit organizations, health facilities and in particular the centres recognized for excellence by the World Health Organization, also with the communities of immigrants coming from countries where female genital mutilation is practised in order to develop social-cultural integration on the respect of fundamental human rights, particularly of women and children;
c) organize courses providing information for pregnant infibulated women on how to prepare

•EXE legge 9.indd 16 27-04-2009 22:35:03

correctly for childbirth;
d) promote special updating programs for teachers in compulsory education, and using people with recognized experience in the field of cultural mediation, to help them to prevent female genital mutilation with the involvement of the parents of the immigrant children, and to spread the knowledge of women's and children's rights in school;
e) promote the monitoring of previous cases already known at local level with health facilities and social services.
2. For the implementation of this article authorization is granted for the annual expenditure of 2 million euro starting from the year 2005.

Art. 4.
Training of health workers

1. Within three months from the day in which this law comes into force, the Minister of Health, after talking to the Ministers for Education, University and Research and Equal Opportunities and the Permanent Conference for relations between the state, the regions and the autonomous provinces of Trento and Bolzano, shall issue guidelines for professional healthcare workers as well as other professionals dealing with the communities of immigrants from countries where the practices as per article 583 b of the Italian Criminal Code are exercised, in order to carry out the activities of prevention, assistance and rehabilitation of the women and the children who have already undergone such practices.
2. For the implementation of this article authorization is granted for the annual expenditure of 2.5 million euro starting from the year 2005.

Art. 5.
Creation of a toll free number

1. A toll free number shall be established at the Ministry of the Interior within three months from the date in which this law comes into effect, aimed at receiving notification from whoever comes to know about the execution, on Italian territory, of the practices indicated in article 583 b of the Italian Criminal Code, as well as to give information about the voluntary organizations and health structures operating near the immigrant communities from countries where such practices are executed.
2. For the implementation of this article authorization is granted for the annual expenditure of 0.5 million euro starting from the year 2005.

•EXE legge 9.indd 17 27-04-2009 22:35:03

Art. 6.
Female genital organ mutilation practices

1. The following is introduced after article 583 of the Italian Criminal Code:
Art. 583 b (Female genital organ mutilation practices). 'Whoever, for non-therapeutic reasons, causes mutilation of the female genital organs shall be punished with imprisonment from four to twelve years. For the purpose of this article, the following are intended as female genital organ mutilation practices: clitoridectomy, excision and infibulation and any other practice that causes effects of the same kind.
Whoever, for non-therapeutic reasons, causes, with the purpose of diminishing sexual functions, injuries to the female genital organs different to those indicated in the first paragraph, causing bodily or mental harm, shall be punished with imprisonment for three to seven years. The punishment may be decreased by up to two thirds if the lesion is slight.
The punishment is increased by one third when the practices specified in the first and the second paragraph are perpetrated against a minor or if the act is committed for profit. The provisions of this article cover when the act is committed by an Italian citizen abroad or by a foreign citizen resident in Italy, or to the detriment of any Italian citizens or foreign citizens resident in Italy. In this case, the offender will be punished by request of the Ministry of Justice. Art. 583-ter. (Supplementary Penalty). The order against those practising a profession in the healthcare system for any of the crimes provided for in article 583 b involves the supplementary penalty of disqualification from the profession from three to ten years. The conviction shall be communicated to the 'Medical Association of Surgeons and Dental Surgeons'.
2. In the first sentence of article 604 of the Italian Criminal Code the words: 'by the foreign citizen' are replaced by the following: 'by the foreigner' and, in the second sentence, the words: 'the foreign citizen' are replaced by the following: 'the foreigner'.

Art. 7.
International Cooperation Programmes

1. In agreement with the governments concerned, the development cooperation programmes led by the Ministry of Foreign Affairs and particularly the programmes aimed at promoting the human rights of women in countries where, even if legally prohibited, female genital mutilation is still practised, and however, with no new or further expense for the state, shall provide for education and information projects for the local populations addressed at discouraging such practices as well as creating refuges that may take in young girls who want to escape such practices or women wanting to prevent their daughters or any underage relatives undergoing them.

•EXE legge 9.indd 18 27-04-2009 22:35:03

Art. 8.
Variations to legislative decree no. 231 of 8th June 2001

1. The following is included after Article 25-quater of the legislative decree no. 231 of 8th June 2001: 'Art. 25-quater. 1.-(female genital organ mutilation practices). -1. With regard to the perpetration of the crimes indicated in Article 583 b of the Criminal Code, the pecuniary penalty of 300 to 700 quotas and the striking off provided for in article 9, paragraph 2, for a period of time not less than one year, will be applied to the institution where the crime is committed. In the case of an accredited private institution the accreditation will also be revoked.
2. If the institution or any of its departments is used with the exclusive or prevalent purpose of allowing or facilitating the perpetration of the crimes indicated in paragraph 1, the penalty of a definitive ban from the pursuit of the occupation will be applied in accordance with Article 16, paragraph 3.

•EXE legge 9.indd 19 27-04-2009 22:35:03

•EXE legge 9.indd 20 27-04-2009 22:35:03

Loi du 9 janvier 2006, n. 7

"Dispositions concernant la prévention et l'interdiction des pratiques de la mutilation génitale féminine"

(publié sur la « Gazzetta Ufficiale » n. 14 du 18 janvier 2008)

•EXE legge 9.indd 21 27-04-2009 22:35:04

Que se passe-t-il si une fillette a été soumise à une mutilation génitale féminine en Italie ?

Nous tenons à vous informer que depuis le début de l'année 2006 il existe une loi du parlement Italien intitulée « Dispositions concernant la prévention et l'interdiction des pratiques de la mutilation génitale féminine» que nous vous invitons à respecter rigoureusement afin de ne pas encourir de graves peines.

Cette loi a été promulguée sous l'inspiration de la constitution Italienne et dans le but d'accueillir les prescriptions de la Conférence Mondiale de l'ONU sur les femmes qui s'est tenue à Pékin le 15 septembre 1995 concernant les violations des droits fondamentaux, l'intégrité et la santé des femmes et des fillettes.

La loi a pour fonction d'interdire la pratique des mutilations génitales féminines en Italie et de punir ceux qui la violent. Le Gouvernement Italien affecte des fonds soit pour la prévention contre cette pratique, l'assistance aux personnes qui l'ont subie et enfin pour sa totale élimination.
Dans ce but, il Gouvernement Italien, par le biais de certains de ses ministères, a programmé des campagnes d'information pour les immigrés qui proviennent de pays où de telles pratiques sont effectuées (Bénin, Burkina-Faso, Tchad, Côte d'Ivoire, Gambie, Ghana, Guinée, Guinée Bissau, Egypte, Erythrée, Ethiopie, Djibouti, Kenya, Libéria, Mali, Mauritanie, Niger, Sénégal, Sierra Leone, Somalie, Soudan, Togo).

Dans le cadre de la prévention, des campagnes de sensibilisation sont prévues de la part des organisations non gouvernementales. Celles-ci s'adressent aux communautés d' immigrés provenant des pays où les mutilations génitales féminines sont pratiquées. La loi prévoit également l'organisation de cours de formation pour les enseignants des écoles obligatoires, les médecins et les médiateurs interculturels.
La loi punit quiconque provoque volontairement ou pousse qui que ce soit à pratiquer une mutilation génitale, sans nécessité de traitement médical, par une peine d'emprisonnement allant de 4 à 12 ans.

•EXE legge 9.indd 22 27-04-2009 22:35:04

Cette peine s’applique aux types de mutilations suivantes:

- Clitoridectomie
- Excision
- Infibulation

Si les fonctions sexuelles subissent un dommage quelconque ou si les organes génitaux féminins subissent une lésion de type différent de celles citées ci-dessus, entraînant un dommage corporel ou mental, la peine appliquée sera comprise entre 3 et 7 ans.

Si la mutilation ou le dommage a été effectué sur une mineure ou bien s’il a été pratiqué dans un but lucratif, c’est-à-dire pour en tirer un bénéfice, les peines mentionnées ci-dessus sont augmentées du tiers (c’est-à-dire au lieu de 3 ans la peine sera de 4 ans ou bien au lieu de 6 ans elle sera de 8 ans).
Ceci reste également valable si l’acte a été accompli hors d’Italie par un citoyen Italien ou un étranger qui a la résidence en Italie ou bien si l’acte a été commis à l’étranger contre une citoyenne Italienne ou une étrangère résidente en Italie.
Les peines contre les médecins qui effectuent une mutilation génitale prévoient une suspension de la profession pour une durée allant de 3 à 10 ans.
Notre association de femmes immigrantes et Italiennes « NOSOTRAS » est fortement convaincue que la MGF devrait être combattue à travers la prévention et non pas par la répression : il est certain que la répression de la pratique, une fois qu’elle a été effectuée revêt son importance, vu les peines encourues. Toutefois il nous semble primordial de valoriser la prévention pour faire en sorte qu’aucune fillette ne subisse cette pratique.

Sans doute, le désir et la volonté d’abolir les MGF doivent naître dans les communautés target même et que ses dernières doivent tout mettre en œuvre pour l’abandon de cette pratique néfaste à la santé de leurs femmes et de leurs fillettes.

Laila Abi Ahmed
Présidente de l’Association NOSOTRAS

•EXE legge 9.indd 23 27-04-2009 22:35:04

Art. 1.
Finalité

1. La présente Loi dicte, pour l'application des articles 2, 3 et 32 de la Constitution et de ce qui a été établi par la Déclaration et le Programme d'Action, adopté à Pékin le 15 septembre 1995, durant la quatrième conférence mondiale des Nations Unies sur les femmes, les mesures nécessaires pour empêcher, réprimer les pratiques de la mutilation génitale féminine en tant que violation des droits fondamentaux à l'intégrité de la personne et à la santé des femmes et des fillettes.

Art. 2.
Activités de promotion et de coordination

1. La Présidence du Conseil des ministres-Département pour l'égalité des chances- (pari opportunità) promeut et soutient, dans le cadre des inscriptions ordinaires au budget, la coordination des activités menées par les ministères compétents quant à la prévention, l'assistance envers les victimes et l'élimination des pratiques de la mutilation génitale féminine.
2. Dans le but de réaliser les activités citées à l'alinéa 1, la Présidence du Conseil des Ministres-Département pour l'égalité des chances- acquiert les données et les informations, au niveau national et international, sur l'activité effectuée concernant la prévention et la répression et sur les stratégies de lutte programmées ou réalisées par d'autres Etats.

Art. 3.
Campagnes d'information

1. Pour prévenir et combattre les pratiques citées à l'article 583-bis du code pénal, le Ministre pour l'égalité des chances, en accord avec les Ministres de la Santé, de l'Education Nationale, de l'Université et de la Recherche, du Travail et des Politiques Sociales, des Affaires Etrangères et de l'Intérieur et en accord avec la Conférence permanente pour les rapports entre l'Etat, les régions et les provinces autonomes de Trento et Bolzano, établit des programmes appropriés destinés à:
a) Organiser des campagnes d'information adressées aux immigrés des pays où sont effectuées les pratiques citées à l'article 583-bis du code pénal, au moment de l'attribution de leur visa auprès des consulats italiens et de leur arrivée aux frontières italiennes, afin de diffuser la connaissance des droits fondamentaux de la personne, en particulier des femmes et des fillettes, et de l'interdiction en vigueur, sur le territoire italien, des pratiques de la mutilation génitale féminine.
b) Promouvoir des initiatives de sensibilisation, grâce à la participation des associations de volontariat, d'organisations « no profit », de structures sanitaires, particulièrement de centres reconnus comme excellents de la part de l'Organisation Mondiale de la Santé, et de communautés d'immigrés provenant des pays où on pratique les mutilations génitales féminines, afin de développer l'intégration socioculturelle dans le respect des droits fondamentaux de la personne, en particulier des femmes et des fillettes.
c) Organiser des cours de formation pour les femmes infibulées en état de grossesse, finalisés à une correcte préparation à l'accouchement.

•EXE legge 9.indd 24 27-04-2009 22:35:05

d) Promouvoir des programmes de mise à niveau appropriés pour les enseignants des écoles du premier et du second degré, qui, grâce à l'intervention de personnes ayant une expérience reconnue dans le domaine de la médiation culturelle, aideront à la prévention des mutilations génitales féminines, en accord avec la participation des parents d'enfants immigrés, et à la diffusion en classe des connaissances des droits des femmes et des fillettes;
e) Promouvoir auprès des structures sanitaires et des services sociaux le monitorage de cas précédents déjà connus et relevés localement.
2. Pour l'application de cet article une dépense annuelle de 2 millions d'euros est autorisée, à partir de l'année 2005.

Art. 4.
Formation du personnel sanitaire

1. Le Ministre de la Santé, après consultation des Ministres de l'Enseignement Public, de l'Université et de la Recherche, de l'Egalité des Chances et de la Conférence permanente pour les rapports entre l'Etat, les régions et les provinces autonomes de Trento et Bolzano, publie, dans les trois mois à compter de la date d'entrer en vigueur de la présente loi, les lignes directrices destinées aux représentants professionnels sanitaires, ainsi qu'aux professionnels qui opèrent avec les communautés d'immigrés provenant de Pays où sont effectuées les pratiques citées à l'article 583-bis du code pénal, afin de réaliser une activité de prévention, d'assistance et de réhabilitation des femmes et des fillettes qui ont déjà subi de telles pratiques.
2. Pour l'application de cet article une dépense annuelle de 2,5 millions d'euros est autorisée, à partir de l'année 2005.

Art. 5.
Création d'un numéro vert

1. Il sera créé, dans les trois mois à partir de la date d'entrée en vigueur de la présente loi, au sein du Ministère de l'Intérieur, un numéro vert afin que quiconque puisse signaler la connaissance de l'exécution sur le territoire italien, de pratiques citées à l'article 583-bis du code pénal, et aussi recevoir toute information utile sur les organisations de volontariat et sur les structures sanitaires qui travaillent auprès des communautés d'immigrés provenant de pays où sont effectuées de telles pratiques.
2. Pour l'application de cet article une dépense annuelle de 0,5 million d'euros est autorisée, à partir de l'année 2005.

•EXE legge 9.indd 25 27-04-2009 22:35:05

Art. 6.
Pratiques de la mutilation des organes génitaux féminins

1. Suite à l'article 583 du code pénal, sont ajoutés les articles suivants :
« Art. 583-bis - (Pratiques de la mutilation des organes génitaux féminins) - Quiconque, en absence d'exigences thérapeutiques, cause une mutilation des organes génitaux féminins est puni par une peine de réclusion allant de quatre à douze ans. Il est entendu, dans le sens de l'article présent, que les « pratiques de la mutilation génitale féminine » signifient : la clitoridectomie, l'excision et l'infibulation ainsi que toute autre pratique qui créée des effets du même type.
Quiconque, en l'absence d'exigences thérapeutiques, provoque, dans le but d'handicaper les fonctions sexuelles, des lésions aux organes génitaux féminins différentes de celles indiquées au premier alinéa, entraînant une maladie physique ou psychique, est puni par une peine de réclusion de trois à sept ans. La peine est réduite jusqu'à deux tiers si la lésion est de faible ampleur.
La peine est augmentée d'un tiers lorsque les pratiques citées au premier et au second alinéa sont commises au détriment d'une mineure ou bien si les faits sont commis dans un but lucratif.
Les dispositions du présent article s'appliquent aussi lorsque les faits sont commis à l'étranger par un citoyen italien ou par un étranger résidant en Italie, ou bien au détriment d'une citoyenne italienne ou d'une étrangère résidant en Italie. Dans ce cas, le coupable est puni sur demande du Ministre de la Justice.
Art. 583-ter. – (peine accessoire). Tout délit prévu à l'article 583-bis commis par tout membre professionnel sanitaire comporte la condamnation d'interdiction à l'exercice de la profession d'une durée allant de trois à dix ans. Le jugement de la condamnation est communiqué à l'Ordre des Médecins Chirurgiens et des Chirurgiens-Dentistes.
2. A l'article 604 du code pénal, à la première phrase, les mots : « par un citoyen étranger » sont substitués par les suivants : « par l'étranger » et, à la seconde phrase, les mots : « le citoyen étranger » sont substitués par les suivants : « l'étranger ».

Art. 7.
Programmes de coopération internationale

1. Dans le domaine des programmes de coopération pour le développement, menés par le Ministère des Affaires Etrangères et particulièrement dans les programmes finalisés à la promotion des droits de la femme, dans les pays où, même en présence de normes nationales d'interdiction, les mutilations génitales féminines continuent à être pratiquées, et de plus, sans aucune sanction envers l'état, il est prévu, en accord avec les gouvernements intéressés, au sein des populations locales, des projets de formation et d'information destinés à décourager de telles pratiques et la création de centres antiviolence qui peuvent éventuellement accueillir les jeunes filles qui veulent se soustraire à de telles pratiques, ou bien les femmes qui veulent soustraire leurs propres filles ou des membres de leur famille d'âge mineur à de telles pratiques.

•EXE legge 9.indd 26 27-04-2009 22:35:05

Art. 8.

Modifications du décret législatif 8 juin 2001, n. 231

1. Suite à l'article 25-quater du décret législatif 8 juin 2001, n. 231, l'article suivant est ajouté :
« Art. 25-quater, 1 - (Pratiques de la mutilation des organes génitaux féminins), - 1. En relation à l'exécution des délits cités à l'article 583-bis du code pénal, il sera appliqué à l'organisme où le délit est commis, la sanction pécuniaire de 300 à 700 quotes-parts et les sanctions d'interdiction prévues par l'article 9, alinéa 2, d'une durée non inférieure à un an. Dans le cas où il s'agit d'un organisme privé accrédité, l'accréditation sera également révoquée.
2. Si un organisme ou une de ses unités d'organisation est utilisé de façon régulière dans le but unique ou prédominant de permettre ou de faciliter l'exécution des délits indiqués à l'alinéa 1, il sera appliqué une sanction d'interdiction définitive à l'exercice de l'activité selon l'article 16, alinéa 3 ».

•EXE legge 9.indd 27 27-04-2009 22:35:05

•EXE legge 9.indd 28 27-04-2009 22:35:05

قانون 9 يناير 2006، رقم 7

"تدابير متعلقة بالوقاية ومنع عادات ختان الإناث"

(الإصدار في الجريدة الرسمية رقم 14 بتاريخ 18 يناير 2008)

•EXE legge 9.indd 29 27-04-2009 22:35:06

ماذا يحدث إذا تعرضت طفلة للختان في إيطاليا؟

نود إخباركم أنه منذ بداية سنة 2006 يوجد قانون صدر عن البرلمان الإيطالي ويدعى "تدابير متعلقة بالوقاية ومنع عادات ختان الإناث" ندعوكم إلى احترامه بإحكام حتى لا تتعرضوا لعقوبات شديدة.

هذا القانون تم إصداره انطلاقا من الدستور الإيطالي ولتبني تعليمات مؤتمر المرأة العالمي الرابع للأمم المتحدة الذي انعقد في بيكين بتاريخ 15 سيبتمبر 1995 المتعلق بالخروقات للحقوق الأساسية لحماية كيان وصحة النساء والطفلات.

القانون يهدف إلى منع عملية ختان الإناث بإيطاليا ومعاقبة من يمارسها خرقا للقانون. الحكومة الإيطالية ترصد ميزانيات للوقاية من هذه العادة ولمساعدة من خضع لها وأخيرا للتخلي عنها بصفة نهائية.

من أجل هذا، الحكومة الإيطالية عبر بعض وزاراتها برمجت حملات إعلامية موجهة للمهاجرين القادمين من بلدان حيث تُمارَس هذه العادة (البنين، بوركينافاسو، اتشاد، ساحل العاج، غامبيا، غانا، غينيا، غينيا بيساو، مصر، إيريتريا، إيثيوبيا، اتجيبوتي، كينيا، ليبيريا، مالي، موريتانيا، نيجر، سينغال، سييرا ليوني، صوماليا، السودان، طوغو).

فيما يخص مجال الوقاية سيتم تنظيم حملات تحسيسية من طرف جمعيات غير حكومية موجهة للجاليات المهاجرة القادمة من بلدان حيث تُمارَس عادة ختان الإناث. القانون يتضمن أيضا إمكانية تنظيم دروس تكوينية موجهة للمدرسين بالمدارس الإجبارية وللأطباء وللوسطاء الثقافيين للوقاية من عادة ختان الإناث.

القانون يعاقب بعقوبة السجن من 4 إلى 12 سنة كل من يمارس عمدا عادة الختان أو يدفع شخصا آخر القيام بها من غير أن تكون هناك دواعي علاجية. هذه العقوبة تُطبَّق على الأنواع التالية:

- استئصال البظر؛
- القطع؛
- التخييط (تضييق الفوهة المهبلية).

إذا أصيبت الوظائف الجنسية بأذى بسبب إلحاق أضرار بالأعضاء الجنسية الأنثوية من نوع مختلف عن ما تم ذكره سابقا وإحداث كيف ما كان الحال ضررا بالجسم أو العقل فالعقوبة ستكون بين 3 و 7 سنوات.

•EXE legge 9.indd 30 27-04-2009 22:35:06

إذا تمت عملية الختان على طفلة قاصرة أو أُلْحِق ضرارا بها أو تم القيام بالعادة من أجل الكسب المادي فالعقوبات المشار إليها أعلاه يُضاف عليها الثلث (يعني بدل 3 سنوات ستترتفع العقوبة إلى 4 سنوات وبدل 6 سنوات ستترتفع العقوبة إلى 8 سنوات).

كل ما تم ذكره يبقى جائزا حتى ولو تم ارتكاب الفعل بالخارج من طرف مواطن إيطالي أو أجنبي مقيم بإيطاليا، أو في حق مواطنة أيطالية أو أجنبية مقيمة بإيطاليا.

العقوبات ضد الأطباء الذين يقومون بختان الإناث تتمثل في المنع من ممارسة المهنة من 3 إلى 10 سنوات.

جمعيتنا، جمعية نساء مهاجرات وإيطاليات، « NOSOTRAS » لها قناعة قوية بأن محاربة ختان الإناث يجب أن يكون عبر الوقاية وليس عن طريق الزجر: أكيد زجر الفعل بعد القيام به له أهميته كعبرة لمن يفكر في ارتكاب هذه الجنحة، لكن يبدو لنا أنه من المهم خاصة التوصل إلى عدم ممارسة هذه العادة في حق أي طفلة.

أكيد الأمل والرغبة في القضاء على ختان النساء يجب أن ينبع من داخل الجاليات المعنية بالأمر التي يجب أن تعمل على التوجه نحو التخلي عن هذه العادة المضرة بصحة نسائها وطفلاتها.

ليلى أبي أحمد
(Laila Abi Ahmed)
رئيسة جمعية NOSOTRAS

•EXE legge 9.indd 31 27-04-2009 22:35:07

بند 1.
الأهداف

1. لتطبيق البند 2، 3، و32 من الدستور وما تم اعتماده ضمن التصريح وبرنامج أعمال مؤتمر المرأة العالمي الرابع للأمم المتحدة الذي انعقد في بيكين بتاريخ 15 سيبتمبر 1995، هذا القانون يُملي الإجراءات الضرورية للوقاية ومناهضة وكبح مزاولة ختان الإناث بحيث يُعتبَر خرقا للحقوق الأساسية لحماية كيان الفرد وصحة النساء والأطفال.

بند 2.
أنشطة للتشجيع والتنسيق

1. رئيس المجلس الوزاري-قسم تكافؤ الفرص (*pari opportunità*) يشع ويساند، في إطار التسجيلات العادية في الميزانية، تنسيق الأنشطة التي تنجزها الوزارات المعنية بالأمر والتي تهدف إلى الوقاية ومساعدة الضحايا وإلى القضاء على مزاولة ختان الإناث.

2. من أجل إجراء الأنشطة المشار إليها في الفقرة 1، رئيس المجلس الوزاري-قسم تكافؤ الفرص (*pari opportunità*) يقتني المعطيات والمعلومات، على الصعيد الوطني والعالمي، بخصوص الأنشطة التي تم اجراؤها بهدف الوقاية والردع وبخصوص استراتيجيات المُناهَضة التي تمت برمجتها أو تم إجراؤها من طرف دول أخرى.

بند 3.
حملات إعلامية

1. للوقاية ومناهضة الممارسات المشار إليها في البند رقم 583 مكرر من القانون الجنائي، وزير تكافؤ الفرص، بإتفاق مع وزراء الصحة، التعليم، الجامعة والبحث، العمل والسياسات الإجتماعية، الشؤون الخارجية والداخلية ومع المجلس الدائم للعلاقات بين الدولة والولايات والإقليمين المستقلين *"اطرينتو"* و*"بولتسانو"*، يُعِدّ برامج خاصة تهدف إلى:

أ. تهييء حملات إعلامية موجهة للمهاجرين القادمين من بلدان حيث تمارس الأعمال المشار إليها في البند 583 مكرر من القانون الجنائي، أثناء تسليمهم التأشيرة بالقنصليات الإيطالية وأثناء وصولهم إلى الحدود الإيطالية،

•EXE legge 9.indd 32 27-04-2009 22:35:07

من أجل التوعية بالحقوق الأساسية للفرد، خاصة النساء والطفلات، والمنع الجاري به العمل في إيطاليا بخصوص ختان الإناث؛

ب. تشجيع المبادرات التحسيسية، بمشاركة المنظمات التطوعية ومنظمات غير ربحية (*no profit*)، المؤسسات الصحية، خاصة المراكز المعترف بجديتها من طرف المنظمة العالمية للصحة، ومع جاليات المهاجرين القادمين من بلدان حيث يُمارس ختان الإناث، من أجل تطوير الإندماج الإجتماعي والثقافي مع احترام الحقوق الأساسية للفرد، خاصة النساء والطفلات؛

ج. تنظيم دروس تكوينية للنساء المختتات خلال الحمل، من أجل تحضير سليم للولادة؛

د. تشجيع برامج تكوينية خاصة موجهة لأساتذة المدارس الإجبارية، بإشراك أيضا محترفين ذوي خبرة معترف بها في مجال الوساطة الثقافية، لمساعدتهم على الوقاية من ختان الإناث، مع مشاركة آباء الطفلات والأطفال المهاجرين، من أجل التوعية داخل القسم بحقوق النساء والطفلات؛

ه. تشجيع المؤسسات الصحية والمصالح الإجتماعية لمراقبة الحالات التي تم اكتشافها سابقا والتي تم تسجيلها محليا.

2. من أجل تطبيق هذا البند يُرخّص بصرف 2 مليون أورو (€) في السنة، ابتداءا من سنة 2005.

بند 4.

تكوين العاملين بقطاع الصحة

1. وزير الصحة، بعد الإستشارة مع وزراء التعليم، الجامعة والبحث وتكافؤ الفرص والمجلس الدائم للعلاقات بين الدولة والولايات والإقليمين المستقلين *"اطرينتو"* و*"بولتسانو"*، يُعلن، خلال الثلاثة أشهر من تاريخ دخول حيز التنفيذ هذا القانون، على الخطوط التوجيهية للمهنيين الصحيين، وأيضا للحرفيين الذين يشتغلون مع جاليات المهاجرين القادمين من بلدان تمارس فيها الأعمال المشار إليها في البند 583 مكرر من القانون الجنائي للقيام

•EXE legge 9.indd 33 27-04-2009 22:35:08

بأنشطة وقائية ولمساعدة النساء والطفلات اللاتي خضعن لهذه الممارسات وإعادة اعتبارهن.

2. من أجل تطبيق هذا البند يُرخّص بصرف 2,5 مليون أورو (€) في السنة ابتداءا من سنة 2005.

بند 5.
تأسيس رقم أخضر

1. يتم تأسيس، قبل مرور ثلاثة أشهر عن تاريخ دخول حيز التنفيذ هذا القانون، بوزارة الداخلية، رقم أخضر، الهدف منه تلقي إشارات من طرف كل من كان على علم بممارسة، داخل التراب الإيطالي، للأعمال المشار إليها في البند 583 مكرر من القانون الجنائي، وتقديم معلومات أيضا فيما يخص المنظمات التطوعية والمؤسسات الصحية التي تتعامل مع جاليات المهاجرين القادمين من بلدان حيث تمارس هذه الأعمال.

2. من أجل تطبيق هذا البند يُرخّص بصرف 0,5 مليون أورو (€) في السنة ابتداءا من سنة 2005.

بند 6.
ختان الإناث

1. بعد البند 583 من القانون الجنائي يُدرَج ما يلي:

«البند 583 مكرر، ــ (ختان الإناث)، ــ في غياب دواعي علاجية، كل من تسبب في القيام بختان الإناث يُعاقب بالسجن من أربع إلى إثنى عشر سنة. لمبتغيات هذا البند، يُقصَد بختان الإناث استئصال البظر، القطع والتخييط (تضييق الفوهة المهبلية) أو أي عملية أخرى يكون لها تأثير من نفس النوع. في غياب دواعي علاجية، كل من يُحْدِث أضرارا بالأعضاء التناسلية الأنثوية غير تلك المشار إليها في الفقرة الأولى، لغاية إتلاف الوظائف الجنسية، والتي ينتج عنها مرض بالجسم أو بالعقل، يُعاقَب بالسجن من ثلاث إلى سبع سنوات. العقوبة تُخفَّض إلى غاية الثلثين إذا كانت الأضرار خفيفة. يُضاف للعقوبة الثلث إذا تم ارتكاب العمليات المشار إليها في الفقرة الأولى

•EXE legge 9.indd 34 27-04-2009 22:35:08

والثانية في حق قاصر أو بهدف الكسب المادي.
التدابير المتعلقة بهذا البند تُطبَّق أيضا عندما يتم ارتكاب الفعل بالخارج من طرف مواطن إيطالي أو أجنبي مقيم بإيطاليا، أو في حق مواطن أيطالي أو أجنبي مقيم بإيطاليا، المُذنب يُعاقب بطلب من وزير العدل.
البند 583 مكرر ثالث، ــ (عقوبة إضافية)، ــ العقوبة ضد من يمارس مهنة صحية بخصوص بعض الجنح المرتقبة في البند 583 مكرر تحتوي على العقوبة الإضافية المتمثلة في المنع من ممارسة المهنة من ثلاث إلى عشر سنوات. الحكم بالعقوبة يتم الإخبار به عِمادَة الأطباء الجراحيين وأطباء الأسنان»
2. في البند 604 من القانون الجنائي، في العبارة الأولى، الكلمات: « من طرف مواطن أجنبي» يتم تعويضها بما يلي: «من طرف الأجنبي» و في العبارة الثانية، الكلمات: « المواطن الأجنبي» يتم تعويضها بما يلي: «الأجنبي».

بند 7.
برامج التعاون الدولي

1. في مجال برامج التعاون من أجل التنمية التي تقوم بها وزارة الشؤون الخارجية وخاصة من خلال البرامج التي تهدف إلى تشجيع حقوق المرأة في بلدان حيث ختان الإناث لازال يُمارس رغم وجود قوانين وطنية تمنعه، وكيف ما كان الحال بدون تكاليف جديدة أو إضافية على حساب الدولة، باتفاق مع الحكومات المعنية بالأمر، مع السكان المحليين، يُتوقَّع إجراء مشاريع تكوينية وإعلامية تهدف إلى عدم التشجيع على هذه الممارسات وخلق مراكز ضد العنف بإمكانها أيضا إيواء الفتيات اللاتي يرغبن في عدم الخضوع لهذه العادات أو النساء اللاتي يرغبن في عدم إخضاع بناتهن أو أقارب قاصرات.

•EXE legge 9.indd 35 27-04-2009 22:35:08

بند 8.
تغييرات للمرسوم التشريعي 8 يونيو 2001، رقم 231

1. بعد البند 25 مكرر رابع من البند التشريعي 8 يونيو 2001، رقم 231، يُدرَج ما يلي:

« البند 25 مكرر رابع، ــ (ختان الإناث)، ــ 1. علاقة بارتكاب الجنح المشار إليها بالبند 583 مكرر من القانون الجنائي يُطبَّق في حق المؤسسة، حيث تم ارتكاب الجنحة، غرامة مالية من 300 إلى 700 وحدة والعقوبات المنعية بناءا على البند 9، الفقرة 2، لمدة لا تقل عن سنة واحدة. إذا كان الأمر يتعلق بمؤسسة خاصة معتمدة يتم إلغاء اعتمادها.

2. إذا كانت المؤسسة أو إحدى وحداتها التنظيمية تُستعمَل باستمرار فقط أو بصفة عامة لتمكين أو تسهيل ارتكاب الجنح المشار إليها بالفقرة 1، تُطبَّق عقوبة المنع النهائي من ممارسة الأنشطة بناءا على البند 16، الفقرة 3 »

•EXE legge 9.indd 36 27-04-2009 22:35:09

•EXE legge 9.indd 37 27-04-2009 22:35:09

•EXE legge 9.indd 38 27-04-2009 22:35:09

ህግ ጥር 9፤ 2006 ቁ.7

“ የሴት ግርዛት ለመከላከል እንዲሁም ለመከልከል የተወሰዱ እርምጃዎች”

(በ ጋዜታ ኡፊቻሌ ቁ. 14 የ ጥር 18፤ 2006 የታተመ)

•EXE legge 9.indd 39 27-04-2009 22:35:09

በ ጣልያን አገር እንዲት ህጻን ልጅ ብትገረዝ ምን ያጋጥማል?

ከ 2006 ጀምሮ የጣልያን ፓርላማ ‘የሴት ግርዛት ለመከላከልና ለ መከልከል የተወሰዱ እርምጃዎች’ የሚል አርእስት ያለው ሕግ እንዳስወጣና ሕጉ አለማክበር ከባድ ቅጣት ስለሚያስከትል ሕጉን ጠንቅቆ እንዲመለከቱ እናሳስባለን።

ይህ ሕግ በጣልያን ሕገ-መንግስት እንዲሁም በቤጂንግ በ 15 መስከረም 1995 የተባበሩት መንግስታት አለመአቀፍ ስለ ሴቶች ባደረጉት ስብሰባ ላይ የተመሰረተ ነው።

የዚህ ሕግ ግብ የሴት ግርዛትን ከ ጣልያን አገር እንዲወገድ እንዲሁም ይህን ድርጊት የሚፈጽሙ ሰዎች እንዲቀጡ ነው። የ ሴት ግርዛትን ለ መከላከል፡ ግርዛት የደረሰባቸው ሴቶች መርዳትና ሙሉ በ ሙሉ የሴት ግርዛት ለማስወገድ የ ጣልያን መንግስት የገንዘብ ባጀት መድብዋል።

በዚ ምክንያት በአንዳንድ ሚኒስተሮች በኩል የ ጣልያን መንግስት የሴት ግርዛት ከሚደረጉበት አገሮች የሚመጡ ሰዎችን የሚሆን የ ማስታወቅያ ዘመቻ አዘጋጅቷል (ቤኒን፡ቡርኪና ፋሶ፤ ቻድ፡ አይቮሪ ኮስት፡ ጋምቢያ፡ ጋና፡ ጊኒ፡ጊኒ ቢሳው፡ ግብጽ፡እርትራ፡ ኢትዮጵያ፡ ጂቡቲ፡ ኬንያ፡ ላይቤርያ፡ ማሊ፡ ማውሪታንያ፡ ኒጀር፡ ሴኔጋል፡ ሲየራ ሊዮን፡ ሶማልያ፡ ሱዳን፡ቶጎ)።

የሴት ግርዛትን ለመከላከል መንግስታዊ ያልሆኑ ድርጅቶችም ይህን ድርጊት ከሚደረጉባቸው አገሮች ለሚመጡ ሰዎች የበለጠ እውቀት እንዲኖራቸው ዘመቻ አዘጋጅተዋል።
በተጨማሪ ለአንደኛ ደረጃ አስተማሪዎች፡ ለሃኪሞችና ለ አስተርጓሚዎች የስልጠና ኮርሶች ይሰጣቸዋል።

በሕጉ መሰረት ከህክምና ውጪ በራሱ ፍላጎት የሴት ግርዛት የሚፈጽም ሰው ወይም ድርጊቱ እንዲፈጸም ተጸኖ የሚያደርግ ሰው ከ 4 እስከ 12 አመት እንዲታሰር ይፈረዳል።
ይህን ፍርድ ለሁሉ የሴት ግርዛት ዓይነት ይመለከታል።

ከግርዛት የተለዩ ግን የሴት ብሌት በመበላሸት በአካልና በአእምሮ ጉዳት ለሚያስከትሉ ድርጊቶች ቅጣቱ ከ 3 እስከ 7 አመት ይሆናል።

•EXE legge 9.indd 40 27-04-2009 22:35:09

ግርዛቱ ወይም ጉዳቱ ከ 18 አመት በታች ላለች ሴት ላይ ወይም ለገንዘብ ከተደረገ አስቀድመው የተጠቀሱት ቅጣት አንድ ሶስተኛ ይጨምራሉ (ስለዚ 3 አመት ሳይሆን 4 ይሆናል፡ 6 ሳይሆን 8 አመት ይሆናል)።
የሴት ግርዛት ከጣልያን ውጪ የሚኖር በ አንድ የጣልያን ዜጋ ወይም በጣልያን የሚኖር የ ውጪ ዜጋ ከተደረገ ወይም በውጪ አገር የምትኖር በጣልያን ዜጋ ላይ ወይም በጣልያን የምትኖር የበውጪ ዜጋ ላይ ከተፈጸመ ፍርዱ በተግባር ይውላል።

የሴት ግርዛት የሚፈጽሙ ሃኪሞች ከ 3 እስከ 10 አመት ከስራቸው እንዲወገዱም ሕጉ ያዛል።

ማህበራችን “ኖዞትራስ” በጣልያን እና በውጪ ዜጋ ሴቶች የተመሰረተ ሆኖ የሴት ግርዛትን ማስወገድ የሚቻለው በመከላከል እንጂ በቅጣት እንዳልሆነ ይገነዘባል። እርግጥ ነው፡ ይህን ድርጊት ከተፈጸመ በኋላ አስፈላጊዉን ቅጣት መስጠት ይህን ድርጊት የመፈጸማ አሳብ ላለው ሰው እንደ ምሳሌ ይሆነዋል።
ይሁን እንጂ ከሁሉ በላይ አስፈላጊው ነገር ይህን ድርጊት በማነኛውም ህጻን ሴት መፈጸም የለበትም።
የሴት ግርዛት የማስወገድ ምኞትና ፍላጎት በመጀመርያ ደረጃ ይህን ድርጊት ከሚፈጸምባቸው ማህበረሰብ መጀመር አለበት። እነዚህን ማህበረሰብ የአዋቂና በ የህጻን ሴቶቻቸው ጤና ምክንያት የሴት ግርዛት እንዲተው በመሪነት መታገል አለባቸው።

ላይላ አቢ አህመድ
ማህበር ኖዞትራስ ፕረሲደንት

•EXE legge 9.indd 41 27-04-2009 22:35:09

አንቀጽ 1.
(ግብ)

1. የ ጣልያን ሕገ-መንግስት አንቀጻት 2፤ 3 እና 32 በመከተል እንዲሁም በ ቤጂንግ በ መስከረም 15፤ 1995 በ 4ኛው የ የተባበሩት መንግስታት አለም አቀፍ፡ ስለ ሴቶች በተደረገው ስብሰባ ላይ በተደነገገው ፕሮግራም መሰረት፤ የሚከተለው ሕግ የሴት ግርዛትን፤ ዋንኞቹን የሰው ልጅ መብቶች በመጉዳቱ፤ እንዲሁም የ አዋቂና የህጻናትን ሴቶች ጤንነት ከባድ ጉዳት በማስከተሉ፤ ድርጊቱን ለ መከላከል፤ ለመዋጋት እንዲሁም ለማጥፋት የተደነገገ ነው።

አንቀጽ 2.
(የ ማስታወቅ
እንዲሁም
የ ቅንብር ስራ)

1. የሚኒስትሮች ቆንስላ ፕሬዝደንት- የ እኩል ኦፖርቹኒቲ ዲፓርትመንት ፤ በ ታቀደው የ ባጀት መጠን ውስጥ፤ ግርዛት ለደረሰባቸው ሴቶች እርዳታ እንዲሁም ከመድረሱ በፊት የ መከላከያ አገልግሎት ለሚሰጡ ሚንስቴሮች ተገቢውን ማስታወቅያና የ ስራ ቅንብር አገልግሎት ይሰጣል።
2. በ አንቀጽ 1. ላይ ለተጠቀሱት ስራዎች፤ የሚኒስትሮችቆንስላ ፕሬዝደንት- የ እኩል ኦፖርቹኒቲ ዲፓርትመንት ፤ ግርዛትን ከመድረሱ በፊት ለመከላከልና ለማስወገድ ስለ ተደነገጉ ፕሮግራሞች፤ አስፈላጊውን ኢንፎርሜሽን ከ ሃገር ውስጥና ውጭ ይሰበስባል።

አንቀጽ 3.
(የ ማስታወቅ ዘመቻ)

1. በ ሕግ አንቀጽ 583-ዳግማዊ የተጠቀሱትን ድርጊቶች ለመከላከል እንዲሁም ለመከልከል የእኩል ኦፖርቹኒቲ ሚኒስቴር ከ ጤና ሚኒስቴር፤ ከ ትምህርት ሚኒስቴር ከ ዩንቨርስቲና ከ ሪሰርች ሚኒስቴር፤ ከ ስራና ማሃበራዊ ፖለቲካ ሚኒስቴር፤ ከ ውጪ ጉዳይ ሚኒስቴር፤ የ ውስጥ ጉዳይ ሚኒስቴር እንዲሁም ከ ክፍለ አገሮች እና ለራሳቸው ከሚወስኑ የ ትሬንቶ እና የ ቦልሳኖ ክልላዊ ኮሚሽኖች ጋር በመተባበር የሚከተሉትን የሚያስፈጽም ፕሮግራም አውጥትቷል።
ሀ) በ ሕግ አንቀጽ 583-ዳግማዊ የተጠቀሱት ድርጊቶች (ማለት የሴት ግርዛት) ከሚደረጉባቸው ሀገሮች የሚመጡ ሰዎች ላይ፤ ቪዛ በጣልያን ቆንስላ በሚቀበሉበት ጊዜ እንዲሁም በጣልያን ምድር ሲገቡ፤ የ ሰው ልጅን በተለይ የ ሴቶችንና የ ህጻናትን ዋና መብታት፤ እንዲሁም በጣልያን ክልክል የሆነውን የ ሴት ልጅ ግርዛት ለማሳወቅ ዘመቻ ማካሄድ።

•EXE legge 9.indd 42 27-04-2009 22:35:10

ለ) የሰውን ንቃት ለመጨመር የሚታገሉ በጎ ፍቃደኛ ድርጅቶችን፤ ኖ-ፕሮፊት ድርጅቶችን፤ የጤና ጣቢያዎችን በተለይ በ አለም አቀፍ የጤና ኮሚሽን በ ስራቸው የታወቁ ድርጅቶች፡ የሴት ልጅ ግርዛት ከሚካሄድባቸው ሀገሮች ከሚመጡ ሰዎች ጋር እንዲገናኙና ከ ጣልያን ህብረተሰብ ጋር የ ሰው ልጅን በተለይ የአዋቂና የ ህጻን ሴቶችን ዋና መብታት በማክበር እንዲዋሃዱ ማድረግን ያበረታታል።

ሐ) ግርዛት ለደረሰባቸው እርጉዝ ለሆኑ ሴቶች የወሊድ ኮርሶችን መስጠት።

መ) የ አንደኛ ደረጃ ትምህርት ቤት አስተማሪዎችን፤ በ አስተርጓሚ በመጠቅም የ ሴት ልጅ ግርዛት እንዲወገድ ለማድረግ እንዲሁም የ ሰው ልጅን በተለይ የ ሴቶችንና የ ህጻናትን ዋና ምብታትን ለማስተማር ፤ የ ውጪ ዜጋ ተማሪዎችንና ወላጆችን ያካተቱ ትምህርቶችን መዘጋጀት።

ሰ) አንዳንድ አስጊ ደረጃ ላይ የደረሱ ግለሰቦችን በ የህክምና አገልግሎት የሚሰጡ ስፍራዎች እንዲሁም በ እርዳታ ድርጅቶች ስር ክትትል እንዲያገኙ ያበረታታል።

2. አስቀድሞ የተገለጸ አንቀጽ ለማስፈጸም ከ 2005 አመት መጨረሻ ጀምሮ የ 2 ሚሊዮን ዩሮ ወጪ በ አመት ተፈቅዷል።

አንቀጽ 4.
(የ ህክምና ሰራተኞች ስልጠና)

1. የ ጤና ጥበቃ ሚኒስቴር፤ ከዩንቨርስቲ ና ሪሰሰርች ሚኒስቴር፤ ከእኩል ኦፖርቹኒቲ ሚኒስቴር፤ ከክፍለ አገሮች እና ለራሳቸው የሚወስኑ የትሬንቶ ና የ ቦልሳኖ ክልላዊ ኮሚሽኖች በመተባበር፤ ይህ ሕግ ተግባራዊ ከሆነ በኋላ ከ 3 ወር ባልበለጠ ጊዜ ለ ህክምና ሰራተኞች እንዲሁም በ ሕግ አንቀጽ 583-ዳግማዊ የተጠቀሱትን ድርጊቶች ከሚካሄድባቸው ሀገሮች ከሚመጡ ሰዎች ለሚሰሩ ድርጅቶች ያልተጠቁትን የመከላከያ፡ የተጠቁትን ክትትል እና ህክምና መስጫ መመሪያዎችን ያወጣል።

2. አስቀድሞ የተገለጸ አንቀጽ ለማስፈጸም ከ 2005 አመት መጨረሻ ጀምሮ የ 2.5 ሚሊዮን ዩሮ ወጪ በ አመት ተፈቅዷል።

•EXE legge 9.indd 43 27-04-2009 22:35:11

አንቀጽ 5.
(ነጻ ስልክ አገልግሎት ምስረታ)

1. ይህ ሕግ ተግባራዊ ከሆነ በኋላ ከ 3 ወር ባልበለጠ ጊዜ በውስጥ ጉዳይ ሚኒስቴር፤ በ ሕግ አንቀጽ 583-ዳግማዊ መሰረት የተጠቀሱትን ድርጊቶች በ ጣልያን ምድር ሲደረጉ ያየ ወይም ያሚያውቅ ሰው ህገወጦቹን ለማጋለጥ እንዲሁም እነዚህን ድርጊቶች ከሚደረግባቸው ሀገሮች ከሚመጡ ሰዎች ጋር የሚሰሩ የበጎ ፍቃደኛ ድርጅቶችና የህክምና አገልግሎት የሚሰጡ፡ ኢንፎርሜሽን ለመስጠት ነጻ
ነጻ የስልክ አገልግሎት የዘጋጃል።
2. አስቀድሞ የተገለጸ አንቀጽ ለማስፈጸም ከ 2005 አመት መጨረሻ ጀምሮ የ 0.5 ሚሊዮን ዩሮ ወጪ በ አመት ተፈቅዷል።

አንቀጽ 6.
(የ ሴት ብልት ግርዛት)

1. ከ ሕግ አንቀጽ 583 በኋላ የሚከተሉት ተጨምረዋል፡
«አንቀጽ 583-ዳግማዊ» (የ ሴት ብልት ግርዛት)
ያለ ምንም ዓይነት በሽታ የ ሴትን ብልት የሚገርዝ፤ በ 4 ኢስከ 12 አመት እስራት ይቀጣል። ይህ አንቀጽ ግርዛት ብሎ የሚስይመው ማንኛውም የ ሴት ብልት ውስጣዊ ውይም ውጫዊ አካል መቆረጥ ውይም መሰፋት፤ እንዲሁም ተመሳሳይ ውጤት ያለውን ድርጊት በሙሉ ያመለክታል ።
ያለ ምንም ዓይነት በሽታ፤ የ ግብረስጋ ግንኙነትን ፍላጎትን ለማስወገድ ብሎ በ ሴት ብልት ላይ አንደኛው ነጥብ ላይ ከተጠቀሰው የተለየ አካላዊ ውይም አእምሮአዊ ጉዳት የሚያደርስ ሰው ከ 3 እስከ 7 አመት እስራት ይቀጣል። ጉዳቱ አነስተኛ ከሆነ ቅጣቱ እስከ ሁለት ሶስተኛ ይቀንሳል።
ጉዳቱ የደረሰው ከ 18 አመት በታች ላለች ህጻን ላይ ከሆነ ወይም ለ ገንዘብ ከሆነ ቅጣቱ እስከ አንድ ሶስተኛ ይጨምራል።
ይህን ፍርድ በ ውጭ አገር የሚኖር የጣልያን ዜጋ ወይም በጣልያን ተቀማጭ የ ውጪ ዜጋ በ አጭሩ ማንኛውም ዜጋ ድርጊቱን ሲፈጽም በተግባር ይውላል።
ጥፋተኛው እንዲቀጣ የሚጠይቀውም የ ፍርድ ሚኒስቴር ነው።
«አንቀጽ 583-ሳልሳዊ»
(ተጨማሪ ቅጣት)
በ ጤና ጥበቃ ላይ ተሰማርቶ የሚሰራ ሰው በ አንቀጽ 583-ዳግማዊ ላይ የተጠቀሰውን ድርጊት ከፈጸመ ከስራው ከ 3 እስከ 10 የ አመት እግዳት እንደ ተጨማሪ ቅጣት ይፈረድበታል የ ቅጣቱም ውሳኔ ለ ቀዶህክምና ሃኪሞች፣ ለ ጥርስ ሃኪሞች ቆንስላ የነገራል።

•EXE legge 9.indd 44 27-04-2009 22:35:12

2. ህግ አንቀጽ 604 ከ መጀመርያው አረፍተነገር ውስጥ «ከ ውጪ ዜጋ ዜጋ» የሚለው በ «ከ ውጪ ዜጋ» ተለውጧል። ከ ሁለተኛው አረፍተነገር «የ ውጪ ዜጋ ዜጋ» የሚለው በ «የ ውጪ ዜጋ» ተለውጧል።

አንቀጽ 7.
(የ ሃገርአቀፍ ትብብር ፕሮግራም)

1. በውጪ ጉዳይ ሚኒስቴር የሚደረጉ የ ልማት ፕሮግራሞች በተለይ ለ ሴቶች መብት
የታቀዱ ፕሮግራሞች ላይ፥ ምንም ሃገራቸው ስለ ሴቶች ግርዛት
ህግ ቢኖረውም ድርጊቱ ያልተቋረጠበት ሃገር ውስጥ ለሚኖሩ ሴቶች፤
ሃገራቸው ምንም ተጨማሪ ወጪ ሳያወጣ ከ በዚአ ፕሮግራሞች የሚተባበሩ መንግስታት ጋር
በመስማማት የድርጊቱን ጎጂነት የሚያስተምር እንዲሁም ራሳቸውን እና
ልጆቻቸውን ወይም ከ 18 አመት በታች የሆኑ ዘመዶቻቸውን
ከ ድርጊቱ ለማሸሽ ጸረ ግርዛት ማእከላት ማቋቋም ይፈልጋል።

አንቀጽ 8.
(የ 8 ጁን 2001 በ ወጣው ህግ ቁ.231 ላይ የተደረገ ለውጥ)

1. ከ የ 8 ሰኔ 2001 ሕግ ቁ.231፤ አንቀጽ 25-አራተኛ የሚከተለው ተካቷል።
«አንቀጽ 25-አራተኛ»
(የ ሴት ብልት ግርዛት)
በ ህግ አንቅጽ 583-ዳግማዊ በተጠቀሰው መሰረት እንዲሁም በ ወንጀል
ኮሚሽን መሰረት፤ ድርጊቱ የሚፈጸምበት መአከል ከ 300 እስከ 700 ኮታ
የ ማስተዳደር ቅጣት እንዲሁም በ አንቀጽ 9፣ ነጥብ 2 በሚልው መሰረት
ለ አንድ አመት ላላነሰ ጊዜ የ ስራ መከልከል ቅጣት ይፈረድበታል።
በመንገስታዊ ደረጃ ተቀባይነት ያለው የግል ድርጅት ከሆነ ደግሞ ይህን ይወሰድበታል ።
2. ድርጅቱ ውይም አንዱ አካል ሙሉ በ ሙሉ ውይም ባብዛኛ በ ነጥብ 1
ላይ የተውገዙትን ድርጊቶች ለማከናወን የተመሰረተ ከሆነ፤
በ አንቀጽ 16፣ ነጥብ 3 መሰረት፤ የሚከትለው ቅጣት፤ ሙሉ በ ሙሉ
መዘጋትን ነው።

•EXE legge 9.indd 45 27-04-2009 22:35:13

•EXE legge 9.indd 46 27-04-2009 22:35:13

ሕጊ ቁ. 7 ናይ 9 ጥሪ 2006

“ሕጋጌ ምኽንሻብ ደቂ/አንስትዮ ዝኹንን”

(ከም አብ ኤፊቻለ ዝተባህለ ጋዜጣ ቍ. 14 ብዕለት 18 ጥሪ 2006 ዝወጸ)

•EXE legge 9.indd 47 27-04-2009 22:35:14

ሓንቲ ህጻን ጓል ኣንስተይቲ ምስ ትኽንሸብ እንታይ የጋጥም?

ካብ መጀመርታ 2006 ሕጊ ናይ ባይቶ ጣልያን ብዛዕባ ዘይሕጋውነት ምኽንሻብ ደቂ ኣንስትዮ ምትግባሩ ከነፍልጠኩም ንደሊ፣ኣብ ዓቢ ከይትወድቁ እዚ ሕጊ ብጽኑዕ ከተኽብርዎ ንዕመኩም፥

እዚ ሕጊ ኣብ ቅዋም ጣልያን ዝተመርኮሰ ኮይኑ፣ን ኣብ 15 መስከረም ኣብ በጂን ኣብ ናይ ዓለማዊ ኮንፈረንስ ናይ ሕቡራት ሃገራት ብዛዕባ መሰላት ጥዕና ደቒ ኣንስትዮን ህጻናትን ዝተኻየደ ዋዕላ ዝተደገፈ እዩ፥

እዚ ሕጊ ንምኽንሻብ ደቒ ኣንስትዮን ይኽልክል ነቶም ዘየኽበርዎ ድማ ይቐጽዕ፣ መንግስቲ ጥልያን ምኽንሻብ ደቒ ኣንስትዮን ንኽይፍጸም ነተን ዝተኸንሸባ ደቒ ኣንስትዮን ንኽሕግዝ ባህሊ ምኽንሻብ ከጥፍእ ባጀት ይስልዕ፣ በዚ ምኽንያት መንግስቲ ጣልያን ብዝተፈላለዩ ሚኒስትርታቱ ጌሩ ንዘጋታት ናይተን ኣብ ሃገሮም ምኽንሻብ ደቂ ኣንስትዮ ዝዝውተር(በኒን፣ ቡርኪና ፋሶ፣ጫድ፣ኣይቮሪ ኮስት፣ጋምቢያ፣ጋና፣ጊኔያ፣ጊኔያ ቢሳው፣ግብጺ፣ኤርትራ፣ኢትዮጵያ፣ጅቡቲ፣ከንያ፣ላይበርያ፣ማሊ፣ማውሪታኒአ፣ኒጀር፣ሴኔጋል፣ሴራልዮን፣ሶማል፣ሱዳን፣ቶጎ)ፍሉይ ሓበሬታታት ክህብ ፕሮግራማት ይሕንጽጽ፥

ምኽንሻብ ደቒ ኣንስትዮ ንኽይፍጸም ዘይመንግስታውያን ኣካላት ንዝተፈላለያ ኣብ ሃገረን ምኽንሻብ ዝውቱር ዝኾነ ንመምሃራን፣ንሓካይምን ኣስተርጎምቲ ብዛዕባ ምኽንሻብ ደቒ ኣንስትዮ ንኽይካየድ ኮርሳት ናይ ስልጠና ይህብ፥

ኩሎም እቶም ብዘይሕክምናዊ ምኽንያት ብወነንተነኦም ዝፍጽሙ ካብ 4 ክሳዕ 12 ዓመታት ማእሰርቲ የስዕበሎም፣ እዚ ድማ እዚ ዝስዕብ ምስ ዝፍጸም፣

. ቂንጢር ምልቃቕ

.ዓበትን ንኣሽቱን ከናፍር ብልዕቲ ምልቃቕ

.ብልዕቲ ምስፋይ

ካብዚ ኣብ ላዕሊ ተጠቒሶም ዘለዉ ዝተፈለዩ ናይ ብልዕቲ ምህሳይ ወይ ምጉዳእ ምስ ዝፍጸም እዚ ድማ ነብሳዊን ኣእምራውን ሳዕቤናት ምስ ዝህልዎ ካብ 3 ክሳብ 7 ዓመታት ማእሰርቲ የስዕብ፥

•EXE legge 9.indd 48 27-04-2009 22:35:14

ምኽንሻብ ደቒ አንስትዮ ንትሕቲ ዕድመ ህጻናት ወይ ንእቶት ገንዘብ ምስ ዝፍጸም እቲ ገበን ብሓደ ስልሲት ይውስኽ(ማለት 3 ዓመት 4 ዓመት ወይ 6 ዓመት 8 ዓመት ይኸውን)

ምኽንሻብ ደቒ አንስትዮ ብዜጋታት ጥልያን አብ ወጻኢ ህገራር ዝቕመጡ ወይ ብወጻእተኛታት ግን መንበሪ ቦትኦም አብ ዓዲ ጣልያን ምስ ዝካየድ ፣ወይ እተን ዝኽንሸባ ዜጋታት ጥልያን አብ ወጻኢ ሃገራት ዝቕመጣ ወይ ወጻእተኛታት ዓዲ ጣልያን መንበሪኤን ቦታ ክነሱ፣እዚ አብ ላዕሊ ተጠቒሱ ዘሎ ሕግታት ክውንነት አልዎ፣ ነቶም ሓካይም ንደቂ ኣንስትዮ ዝኽንሽቡ ካብ 3 ክሳብ 10 ዓመታት ካብ ስርሖም ይድስክሉ፥

ናትና ማሕበር `ኖሶትራስ` ንምኽንሻብ ደቒ አንስትዮ ንኸይፍጸም ይቃለስ እዚ ግን ብዘይ ጸቕጢ፣ ነዚ ገበን ንዝፍጽም ብኸቢድ ምቕጻዕ እዚ ድማ ንኻልኦት ከምኡ ከተግብሩ ዝሓስቡ አብነት ይኾኖም፣ እቲ ቀንዲ ኣገዳሲ ንብሎ ዝኾነት ህጻን ክትክንሸብ ከም ዘይብላ እዩ፥
ምኽንሻብ ደቒ አንስትዮ ንምውጋድ ካብ ድሌት ናይተን ኣብተን ምኽንሻብ ዝዝውተር ሃገራት ዝውክላ ማሕበረሰባት ከም ዝውስን ኣየጠራጥረናን እዩ፣እዘን ማሕበረተሰባት ነዚ ንጥዕና ደቂ ኣንስትዮን ህጻናተንን ሓደገኛ ዝኾነ ፍጻመታት ምውጋድ ክሕግዛ ይግብኣን

ላይላ ኣቢ አሕመድ
ፕረሲደንት ማሕበር ኖሶትራስ

•EXE legge 9.indd 49 27-04-2009 22:35:14

ቀ᎐.1
(ዝርዝር)

1. ሕጊ ቁዋም ቀ᎐. 2፣ 3፣ 32 ብምዕዛብ ብ 15 መስከረም 1995 ራብዓይ ዋዕላ ሕቡራት ሃገራት ኣብ ፐኪን ኣብ ዝተኻየደሉ ንደቂ አንስትዮ ዝምልከት ምኽንሻብ ከም ዘይሰብኣዊ ተግባር ተቐጺሩ ናይ ደቂ አንስትዮን ናይ ሀጻናት አዋልድ ናይ ጥዕና ጉድአት ዘስዕብን፣ መሰል ደቂ አንስትዮ ዝገፍፍን ብምዃኑ ደረት ክግበረሉ ከምኡ ውን ስጉምቲ ክውሰደሉ ተወሲኑ

ቁ.2
(ወፍርን ሓበረታን)

1. ዋዕላ ሚኒስተራትን ብፍላይ ሚኒሰትሪ ማዕረ መሰል ንምኽንሻብ ንምጥፋእ ከምኡ ውን ንናይዚ ግዳይ ዝኾና ደቂ አንስትዮ ንምሕጋዝን ዝውዕል ካብ ባጀቱ ወሲኑ
2. ዋዕላ ሚኒስተራት ብፍላይ ሚኒሰትሪ ማዕረ መሰል ሃገራዊን አህጉራውን ሓበሬታታት ብምአካብ ኣብ ተመኩሮ ናይ ካልኦት ሃገራት ብምምርኳስ ክሰርሕ ምዃኑ ይሕብር

ቁ.3
(ሓበሬታታት)

1. ነዚ ንምፍታሕ ሚኒስትሪ ማዕረ መሰል፣ ሚኒስትሪ ጥዕና፣ ሚኒስትሪ ናይ ትምህርትን ሪሰርችን፣ ሚኒስትሪ ናይ ስራሕን ናይ ሶሻል ፖሊሲን፣ ሚኒስትሪ ወጻኢ ጉዳያት፣ ሚኒስትሪ ውሽጣዊ ጉዳያት፣ ኩለን አውራጃታት ጥልያን፣ አውራጃ ትረንቶ፣ አውራጃ ቦልዛኖ ብሓባር አዚ ዝስዕብ ፕሮግራም ከተግብራ ኢየን፣
ሀ) ንዝምልከቶም ሰደተኛታት ማለት አብ ሃገሮም ምኽንሻብ ዝውቱር ዝኾነ ከም ኣብ ቁ. 583 ሕጊ ንገበን ዝምልከት ተጠቒሱ ዘሎ ብመንገዲ ኤምባስታት ጣልያን ኣብ ዓዶም ዝርከባ ኣብ ቪዛ መአተዊ ዝህባሉ ምኽንሻብ ይኹን ከምኡ ዘኣመሰለ ኣብ ሃገረ ጣልየን ኩልኩል ምዃኑ ሓበሬታ ይህባ
ለ) ኣህጉራዊ ማሕበራት ጥዕና ምስ ማሕበራት ናይ ወለንተኛታት ከምኡ ውን ማሕበራት ናይ ሓገዝ ምስ ሰደተኛታት አብ ሃገሮም ምኽንሻብ ዝውቱር ዝኾነ ብምትሕብባር ጎስጓስ ጸረ ምኽንሻብ የካይዳ
ሐ) ደቂ ኣንስትዮ ዝተኸንሸባ ከምኡ ውን ዝተሰፈያ ኣብ ጥንሲ ኣብ ዝርከባሉ አዋን ኮርስ ኣብ ግዘየ ሕርሰን ዝሕግዝ ክወሃብ ምዃኑ ንሕብር
መ) ተሞኩሮ ዘለዎም ናይ ቋንቋ ኣስተርጎምቲ ንናይ መባአታ መማሃራን ኮረሰ ይህቡ ምአንቲ ንኣወዳትን ኣዋልድን ስደተኛታት ተማሃሮ ምስ

•EXE legge 9.indd 50 27-04-2009 22:35:15

ስድራ ቤቶም ብምትሕብባር መሰል ናይ ደቂ ኣንስትዮን ናይ ቆልዑ ኣዋልድን ክሕሎ ከምዘለዎ ክገልጹ
ሰ) ሆስፒታላትን ማሕበር መሰል ቖልዑ ዝሕልዉ ብምትሕብባር ነፍሲ ወከፍ ሓበሬታታት ዝመጾም ኣንዳመመዩ ብሓባር ክሰርሑ ምኽኖም ንሕብር
2. ነዚ ኣብ ቁ. 3 ንምትግባር ካብ 2005 ኣትሒዙ ዓመታዊ ባጀት ናይ 2 ሚልዮን አውሮ ወጻኢ ተጌሩሉ ኣሎ

ቁ. 4
(ኮርስ ንጥዕና ኣገልገልቲ ዝምልከት)

1. ሚኒሰትሪ ጥዕና፣ ሚኒስትሪ ናይ ትምህርትን ሪሰርችን፣ ሚኒስትሪ ማዕረ መሰል፣ ኩለን አውራጃታት ጥልያን፣ አውራጃ ትረንቶ፣ አውራጃ ቦልዛኖ ብሓባር አዚ ሕጊ ኣብ ትግባረ ካብ ዝኣተወሉ ኣብ ውሽጢ ሰለስተ ኣዋርሕ ሓበሬታታት ንኣብ ጥዕና ዝሰርሑ ከምኡ ውን ምስ ስደተኛታት ምኽንሻብ ዘዘውቱሩ ዝሰርሑን ይወሃብ ከም ኣብ ቁ. 583 ሕጊ ንገበን ዝምልከት ተጠቒሱ ዘሎ ንደቂ ኣንስትዮን ህጻናት ቆልዑን ዝተኸንሸባ ሕክምናውን ሞራላውን ሓገዝ ክልግሱ ምኽኖም ይሕብር
2. ነዚ ኣብ ቁ. 4 ንምትግባር ካብ 2005 ኣትሒዙ ዓመታዊ ባጀት ናይ 2.5 ሚልዮን አውሮ ወጻኢ ተጌሩሉ ኣሎ

ቁ. 5
(ናይ ብነጻ ሓበሬታ ዝህብ ቁጽሪ ተለፎን)

1. አዚ ሕጊ ኣብ ትግባረ ካብ ዝኣትወሉ አዋን ኣብ ውሽጢ ሰለስተ ኣዋርሕ ናይ ብነጻ ሓበሬታ ዝህብ ቁጽሪ ተለፎን ኣብ ሚኒስትሪ ውሽጣዊ ጉዳያት ብምድዋል ሓበሬታታት ግዳያት ምኽንሻብ ዝኾና ደቂ ኣንስትዮ ከም ኣብ ቁ. 583 ሕጊ ንገበን ዝምልከት ተገሊጹ ዘሎ ከመልክታ ይኽአላ ወይ ድማ ከምኡ ሓበሬታ ዝረኸበ ሰብ ክሕብር ንምሕጻን ምስ ስደተኛታት ምኽንሻብ ዘዘውቱር ዝስርሑ ውን ክተሓባበሩ ነመልክት
2. ነዚ ኣብ ቁ. 5 ተጠቐሱ ዘሎ ንምትግባር ካብ 2005 ኣትሒዙ ዓመታዊ ባጀት ናይ 0.5 ሚልዮን ወይ ፍርቂ ሚልዮን አውሮ ወጻኢ ተገሩሉ ኣሎ

•EXE legge 9.indd 51 27-04-2009 22:35:16

ቁ.6
(ንምኽንሻብ
ደቂ ኣንስትዮ
ዝምልከት)

1.ድሕሪ ቁ. 583 ሕጊ ንገበን ዝምልከት ኣዚ ዝስዕቡ ሕጋጋት
ኣለዉ፤
“ቁ. 583/ቢስ (ንምኽንሻብ ደቂ ኣንስትዮ ዝምልከት)
ኣዚ ዝስዕብ ይሕግግ ዝኾነ ሰብ ካብ ናይ ሕክምና
ወጻኢ ምኽንሻብ ወይ ምስፋይ ከምኡ ዘኣመሰለ ዘዘውትር ካብ
4(ኣርባዕተ) ዓመት ክሳብ 12(ዓሰርተ ክልተ) ዓመታት ማእሰርቲ
ይፍረድ፥ንምኽንሻብ ደቂ ኣንስትዮ ማለት ቂንጢር ምልቃቅኞ
ንኣሽቱን ዓበይትን ከናፍር ብለዕቲ ምልጋስ ወይ ብለዕቲ ምስፋይ እዩ፤
ከምኡውን ካብ ናይ ሕክምና ወጻኢ ዝኾነ ዘይሰብኣዊ ፍጻሜታት
ኣካላውን ኣእሙራውን ሳዕቤናት ኣብ ልዕሊ ደቂ ኣንስትዮ ምስ ዘውርድ
ካብ 3(ሰለስተ) ዓመት ከሳብ 7(ሸውዓተ) ዓመት ማእሰርቲ ፍርዲ ይወሃብ፤
እቲ ጉድኣት ከቢድ ሳዕቤን ዘይብሉ እንተ ኮይኑ እቲ ፍርዲ ብ 2/3 (ክልተ
ሲሶ) ይጎድል፤
እቲ ፍጻሜ ኣብ ልዕሊ ትሕቲ ዕድመ ወይ እቶት ምስ ዝህልዎ
እቲ ገበን ብ 1/3 (ሓደ ሲሶ) ይውስኽ
ኣዚ ሕጊ ዚ ንዜግነቶም ጣልያን ኣብ ወጻኢ ዝነብሩ ወይ ስደተኻታት ኣብ
ዓዲ ጣልያን ዝነብሩ ከምኡ ውን ዘጋታት ጣልያን ወይ ስደተኛታት ኣብ
ዓዲ ጣልያን ነበርቲ ዝኾነ ይምልከት ፥ኣተግባሪ ኣካል ከኣ ሚኒስትሪ
ፍትሒ ይኾውን
ቁ. 583/ተር (ተወሳኺ ገበን) እቲ ሰብ ኣብ ናይ ጥዕና ዝሰርሕ ኣዚ ኣብ ሕ
ጊ ቁ. 583/ቢስ ተጠቒሱ ዘሎ ምስ ዝፍጽም ኣብ ርእሲ እቲ ተጠቒሱ
ዘሎ ኣብ ላዕሊ ካብ 3(ሰለስተ) ክሳብ 10(ዓሰርተ) ዓመታት ካብ ስርሑ ደው
ከምዝብል ንሕብር ከምኡ ውን ንማሕበር ሓካይም ሓበሬታ ይወሃብ”
2. ኣብ ሕጊ ቁ. 604 ንገበን ዝምልከት ፈለማ “ካብ ዜጋ ካልእ ሃገር’’
ዝብል ቃል ብ “ወጻእተኛ” ከምኡ ውን “እቲ ወዲ ካልእ ዜጋ” ብ
“እቲ ወጻኣተኛ” ዝብል ቃላት ይትካእ

•EXE legge 9.indd 52 27-04-2009 22:35:17

ቁ.7
(ፕሮግራም ኣህጉራዊ ምትሕግጋዝ)

1.ሚኒስትሪ ወጻኢ ጉዳያት ጣልያን ምስ አቶም ሃገራት ምኽንሻብ ክልኩል ክነሱ ልሙድ ዝኾነ ንምዕባለ ናይቲ ህዝቢ፤ ንምንቃሕን ንመሰል ደቂ ኣንስትዮ ምሕላውን ከምኡ ውን ትሕቲ ዕድመ ዝኾና ደቂ ኣንስትዮ ካብ ስድረቤተን ካብ ምኽንሻብ ክድሕና ክዕቀባሉ ዝኽአላ ቦታ ብምፍጣር ክተሓባበር ምኺኑ ንሕብርን ናይ ሓበረታታት ዝህባ ፕሮጀክትታት ትምህርትታትን ክፈጥር እዩ፥ ንመሰላት ደቂ ኣንስትዮ ዘዕቅብ ሀምኡውን ንደቀን ካብዚ ገበናት ንክከላኸላ ቦታታት ክፈጥር እዩ፥

ቁ.8
(ክፋላዊ ምቅይያራት ሕጊ ቁ.231 ብዕለት 8 ሰነ 2001 ዝወጸ)

1. ሕጊ ቁ.231 ብዕለት 8 ሰነ 2001 ዝወጸ ድሕሪ ቁ. 25 አዚ ዝስዕብ ተጠቒሱ ኣሎ
" ቁ. 25 ካተር 1. (ንምኽንሻብ ደቂ አንስትዮ ዝምልከት) -1.ቁ. 583-ቢስ ሕጊ ንገበን ዝምልከት አቲ ገበን ኣብ ሀዝባዊ ትካል ምስዝፍጸም ካብ 300 ከሳብ 700 ሽር ከምኡውን ከም ኣብ ቁ.9 ካልኣይ ምዕራፍ ተጠቒሱ ዘሎ ንሓደ ዓመት ካብ ስርሖም ደው ከምዝብሉ፤ ናይቲ ቦታ ወነንቲ ትካል ዉልቀ ሰባት አንድሕር ኮይኖም አቲ ዝተዋህቦም መሰል ይግፈፍ
2.ናይቲ ገበን ዝተፈጸመሉ ቦታ ወነንቲ ትካል ዉልቀ ሰባት አንድሕር ኮይኖም አሞ አቲ ተግባር ብቐጻሊ ዝፍጸም ምስ ዝኾውን ብመሰረት ሕጊ ቁ. 16 ምዕራፍ 3ሊቸንሳ ናይ ስርሕ ይሕደግ"

•EXE legge 9.indd 53 27-04-2009 22:35:17

·EXE legge 9.indd 54 27-04-2009 22:35:17

Sharciga soo baxey 9 Gennaio 2006 n°7

“Go’aan ku saabsan ka hortegida iyo mamnucida cadada gudniinka gabdhaha “

(lagu soo bandhigay wargeyska Gazzetta Ufficiale n°14, malinta 18 Gennaio 2006)

•EXE legge 9.indd 55 27-04-2009 22:35:18

Maxaa dhacaaya haddii wadanka talyaaniga gabar lagu gudo?

Waxaa na xilsaraan inaan kula socodsino,inuu jiro sharci ka soo baxay golaha barlamanka talyaniga bilowgii 2006,oo lagu magacabey “Habka ka hortegida iyo mamnuuca guditaanka gabdhaha”, ka soo aan idunku casumeyno inaad si wacan u ilalisan sharciga si adaan dembi culus u gelin.

Sharcigaan waxaa lagu soo sarey iyadoo dasturka talyaniga la cuskanayo iyo in la meelmariyo q0o-riaankii ka soo baxay shirkii aduunka ee qaramada midowdey e dumarka 15 settembre 1995; lagu qabtey magalada Bekiin (cina),oo looga hadlayey xadgudubka xuquuqda assasiga ee dhamida iyo cafimaadka dumarka iyo gabdhaha.

Sharciga waxuu rabaa inuu suragelinin sameynta guditaanka gabdhaha wadanka talyaniga gudahiisa,wuxuuna ciqabaya kuwii ku xadgudba . Dawlada talyaniga hanti ayey u sameysey si looga hortago falkan,la gargarana kuwii lagu sameyey gudniinka ugu dambeyntiina la ciribtiro si guudniinka.

Dowlada talyaniga iyado u maerysa dhanka wasaradaheeda qaar a yey qorsheysey ololo warbixin ku socoto mu8hajirinta ka yimid wadamada laga sameeyo guditaanka (Benin, Burkina-Faso, Ciad, Co-sta d’Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Egitto, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenia, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra-leone, Somalia, Sudan, Togo).

Dhanka ka hortegida waxaa lagu talagaley ololo dareen-gelin dhinaca ururada madax banaan oo ku jeeda bulshada muhajiriinta ka yimid wadamada dhaqankan ka jiro. sidoo kale sharciga wuxuu di-yarinaya qabanqabin korso waxbarasho ku socoto macalimiinta dugsiyada qasabka ah,takhatiirta iyo dhexdhaxadiha dhaqanka si looga hortago guditaanka.

Sharcigaan wuxuu ciqabaya kuli kuwii iyadoo aan jirin baahi cafimaad ku dhaqaaqa si toos ah ama u dira qof kale inuu sameyo guditaanka, xukun araayo 4 sano ila 12 sano.

•EXE legge 9.indd 56 27-04-2009 22:35:18

Ciqaabkaan waxaa lagu dhaqmaya sameynta noocyada soo socda:

- Kintir-goonta.
- Sarida (suno)
- Guditaanka (fircooniga)

Hadii loo geysto dhibato howsha jinsika oo dhawac gaarsisa xibinta dumarka oo eyna tahay nooc ka duwan kuwa aan kor ku soo sheegnay oo sameynayo mar kasto dhibato jirka ama maskaxda, ciqaabta waxuu noqonaya 3 sano ila 7 sano.

Hadii u guditaanka ama dhibatada ey tahay mid geysato wax yar ama ey sameynta ku timado ka fa'ideysi lacag,ciqaabka kor lagu soo sheegay wuxuu sii kor dhaayaa sedex jeer (macnaha meeshi 3 sano waa 4 sano, ama hadey ahed 6 sano waa 8 sano).

Waxaan oo dhan wey meelmarayaan xataa hadii lagu sameeyo gudniinka dibada wadanka talyaniga ay ka timada qof talyani ah ama ajnabi deganasho ku leh talyaniga ama lagu sameyo dibada qof u dhashey talyani ama ajnabi degan wadanka talyaniga.

Ciqaabka lagu sameynayo takhatiirta ku dhaqaaqo falkaan waxaa laga jooginaya shaqada xirfadooda 3 sano ila 10 sano.

Uruurkena oo ah dumar ajaanib iyo dumar talyani "Nosotras", wuxuu si xoog ah u rumeysan yahay in guditaanka sida lola dagalami karo ey tahay dhanka ka hortegida ey san aheen dhanka cabburinta,waayo cadaadiska falkaan markii lo sameeyo, wuxuu noqonaya wax muhim ah oo qofkii ey ku jirtay maskaxdiisa inuu sameeyo xadgudubkan.
Sidaas darteed waxaa ey tahay mida ugu muhimsan in la garo inaan falkaan loo geysan gabar kasto.
Shaki kuma jiro iney tahay niyada iyo rajada in la ciribtiro guditaanka oo ka dhalata bulshada cadadda u leh dhaqankan oo ey hogamiyaan ka tegida falka dhibatada u geysanayo cafimaadka dumarkooda iyo gabdhahooda.

Laila Abi Ahmed
Madaxda uruurka NOSOTRAS

•EXE legge 9.indd 57 27-04-2009 22:35:18

Qodobka 1
Ujeedada

1- Iyadoo la tixgelinayo qodobada 2,3 iyo 32 oo ku jira tastuurka uu ku dhisan yahay wadankan talyaniga iyo waxii ka soo baxay kulankii magalada Pechino 15/09/1995,kasoo ahaa shir afaraadkii aduunka ee qaramada midowdey ee dumarka ,lana cadeeyey in qorsho la hirgeliyo. Sharcigaan waxuu amrayaa qiyaasta loo bahan yahay sidii looga hortegi lahaa,ka soo horjedida iyo ciribtirka cadada guditaanka gabdhaha,taaso ah ku xadgudub xuquuqda asaasiga ee qofka kamilnimadiisa iyo cafimaadka dumarka iyo gabdhaha.

Qodobka 2
Howgelinta iyo isku habeynta

1-Madama golaha wasiirada –qeybta fursad-sinaanta wey dalac siineysa weyna gargareysa dhanka hagajinta diyaarin dhaqaale.iyadoo si toos ah ula shaqeyneyso wasaradaha u xilsaran ka hortaga ,gargaarka dadka dhibku garey iyo sidii loo ciribtiri lahaa cadada gudniinka.
2-Si loo qabto howsha qodobka 1 ,madama golaha wasirada, qeyta fursad-sinaanta waxey radineysa warbixinta iyo hawlaha ka jira gudaha dalka iyo calamka sida looga hortegey iyo cadadiinta la sameyey iyo habka qorsho looga soo horjeestey oo ey dowladaha kale green.

Qodobka 3
olole wargelin ah

1-Ugeedada ka hortegida iyo ka soo nhorjeedka cadadaan oo qodobka 583-bis ee xeerka ciqaabka ; wasarada fursad-sinaanta oo la heshiisey wasarada cafimaadka ,wasarada waxbarashada,jamacada dhanka barida, shaqada iyo siyasada bulshada,wasarada arimaha dibada iyo gudahaiyo is racaa joogtada ah ee ka dhexeyo dowlada,dipinta iyo gobalada madax banana ee trento iyo bolzano oo diyaariyey qorsho gaar ah oo toos ah sida:-
A-sameynta ololee wargelin logu talagaley ajnabiga u dhashey wadamada cadadaan laga sameeyo oo qodobkan 583-bis ee xeerka ciqaabka ,marka la siinayo fiiso safarada talyaniga iyo markey yimadaan xuduudka Talyaniga in si toos ah loo aqoonsiyo xuquuqda assasiga ah ee qofka .si gaar ah tan dumarka iyo gabdhaha ,isla markana loo sheego iney ka mamnuuc tahay wadanka Talyaniga cadada gudniinka gabdhaha.
B-Hirgelin hawlo burarujin oo ey ka qeyb gelayaan ururada mutadhawaca ah ,ururada aan hanti doonka aheen,xarumaha cafimaadka, si gaar ah xarumaha sida fiican loga aqoonsan yahay hey'adada aduunka ee cafimaadka iyo bulshada ajnabiga ee ka yimid wadamada laga sameeyo guditaanka si loo hirgeliyo is dhexgal dhaqan bulsho iyadoo la tixgelinayo xuquuqda assasiga ee qofka si gaar ah tan dumarka iyo gabdhaha.
C-Habeyn tababar wargelin dumarka la gudey,margey uurka leyihiin oo ey tahay ujeedada in ey si haboon isgu diyariyaan dhalida.
D-Hirgelin qorsho gaar oo tababar macalimiinta dugsiga qasabka ah, xataa in la xoojiyo aqoonsiga muqaalka dhexdhexadiyaha dhaqanka ee waaya aragnimadiisa dhankaas si uu u kalmeeyo ka hortaga gudniinta ,isla markana la dhexgeliyo walidka gabdhaha iyo wiilasha ajnabiga si logu baxiyo

•EXE legge 9.indd 58 27-04-2009 22:35:18

fasalka garashada xuquuqda dumarka iyo gabdhaha.
E-Hirgelin laga sameeyo xarumaha cafimaadka dhexdeda iyo meelaha hawsha bulshada la socodka hadey jiraan arimo dhacay oo la ogadey degaan ahaan la soo bandhigay.
2-Si qodobkaan loo hirgeliyo waxaa loo ogoladey qarash dhan 2 milyan oo euro ah sanadkii laga bilabo sanadka 2005.

Qodobka 4
Tababar shaqalaha cafimaadka

1-Wasarada cafimaadka oo dhageysatey wasarada waxbarashada ,jamacada iyo waxbarista,sido kale qeybta sinaata-fursad iyo gudiga joogtada ah ee la xiriira xukumada ,gobalada iyo degmoyinka mamulka gaarka ah sida Trento iyo Balzano,waxey diyarinayaan sedex bil gudaheeda malinta sharcigaan uu hirgaley , hab lagu socdo oo logu talagalo shaqalaxirfadeedka cafimaadka ,isla sidoo kale shaqalaha la leh xiriir ajnabiga ka yimid wadamada laga sameyo cadadaan uu qodobka 583-bis ee xeerka ciqaabka ,si loo sameyo ka hortegid,gargaar iyo xilsarid dumarka iyo gabdhaha horey loo so gudey.
2-Si loogu dhaqaaqo hirgelinta qodobkaan waxaa la fasaxay qarash 2,5 milyan euro sanadkii laga bilabayo sanadkan 2005.

Qodobka 5
Sameyn nambar cagaaran.oo la wici karo lacag la'aan

1-Waa la sameyey sedex bil gudaheeda markii u soo baxay sharcigaan wasarada arimaha gudaha dhexdeda nambar cagaaran oo ujeedada tahay inuu qabilo ogeysiis ka imanayo qof kasta oo og in dalka Talyaniga lagu sameynayo cadada guditaanka;oo lagu cadeyey qodobkaan 583-bis xeerka ciqaabka ,isla markana garsinayo warbixin ururada mutadawaciinta iyo xarumaha cafimaadka oo ka shaqeya meelaha bulshada ajnabiga ka yimid wadamada cadada guditaanka ka jirto.

•EXE legge 9.indd   59
27-04-2009   22:35:18

Qodobka 6

Cadada goosmada xubinta taranka dumarka

1-Qodobka 583-bis ee xeerka ciqaabka ,waxaa lagu daray inta soo socota:-
Qodobka 583-bis (Guditaanka)-qofkasta oo sabba goymada xubinta taranka dhedig iyad ey maqan tahay bahi daaw, waxaa lagu ciqaabaya xabis laga bilabo afar sano ila 12 sano.sida uu tilmamayo qodobkan, waxaa lagu jeeda cadada naafeynta xubinta taranka dumarka kintir gooynta,sariida,noca faraconiga iyo wax kasto la sameyo oo sababayo isla natijo nocas ah.
Qofkasto oo iyadoo aan jirin bahi daawo ,sameeyo wax lumiya hawsha dareynka ,dhawaca xubinta taranka dumarka oo ka duwan waxii lagu soo sheegay qodobka kowaad, taaso ku imaneyso cuduro jirka ama maskaxda,waxaa lagu ciqaabaya xukun xabis laga bilabo sedex ila todobo sano. Wuu yaranaya ciqaabka ila iyo sedex markii loo dhigo labo qeyb markuu yahay dhawaca mid dhibatadiisa ee yar tahay.
Xukunka wuxuu badanaya sedex markii loo dhigo meel markii cadada lagu tilmamoqeybta kowaad iyo labaad lagu sameeyo dhibatada da'yar amase loo sameeyo si fa'iido loo helo.
Talaboyinka la xiriira qodobkaan waxaa lagu dhaqmaya marka lagu nsameeyo dibada dalka qof Talyani ah ama ajnabi degan Talyaniga amase dhibatada gaarto qof talyani ah ama ajnabi degan talyaniga.edeysanaha waxaa lagu ciqaabaya codsiga wasarada garsoorka.
Qodobka 583-ter(ciqaab dheraad ah) xukunka looga hortagayo qofka xirfada cafimaadka leh haduu mid ka mid ah dembiyada lagu soo sheegay qodobka 583-bis lagu helo ,waa ciqaab dheraad ah tan joojinta xirfadiisa sedex sano,markuu dhaco xukunka waxaa la wargelinaya ururka takhatiirta qaliinka iyo ilkaha.
2-qodobka 604 xeerka ciqaabka , qeybta kowaad ee ereyada ah "Da cittadino straniero"waxaa lagu bedelaya ereyga "Dallo Straniero;sidoo kale ereyada "Cittadino Straniero" waxaa lagu bedelaya ereyga "Lo Stranieo.

Qodobka 7

qorsho iskashiga calamiga

1-Qorshaha iskashiga dhexdiisa oo horimarinta ey hogamineyso wasarada arimaha dibada ,gaar ahan qorshaha ujeedadiisa tahay dalacaada xuquuqda dumarka ,wadamada ey ka jiraan sharci mamnucayo isla markana weli sii socoto falka curyaminta xubinta taranka dumarka lan sharfeynin xukumada ,waxaa loogu talagaley iyagoo rali ka ah dowladaha raba,dhanka shacabka degaanka in la sameeyo qorsho waxbarasho iyo warbixin ku jeeda niyad jebin cadadaan isla markana aburid xarumo ka hortaga dulmiga xooga oo laga yabo iney u sura gasho soo dhaweynta gabdhaha raba iney ka soo baxsadaan cadadaan amase dumarka donayo iney la soo cararaan gabdhahooda ama qarabadooda oo da'yar.

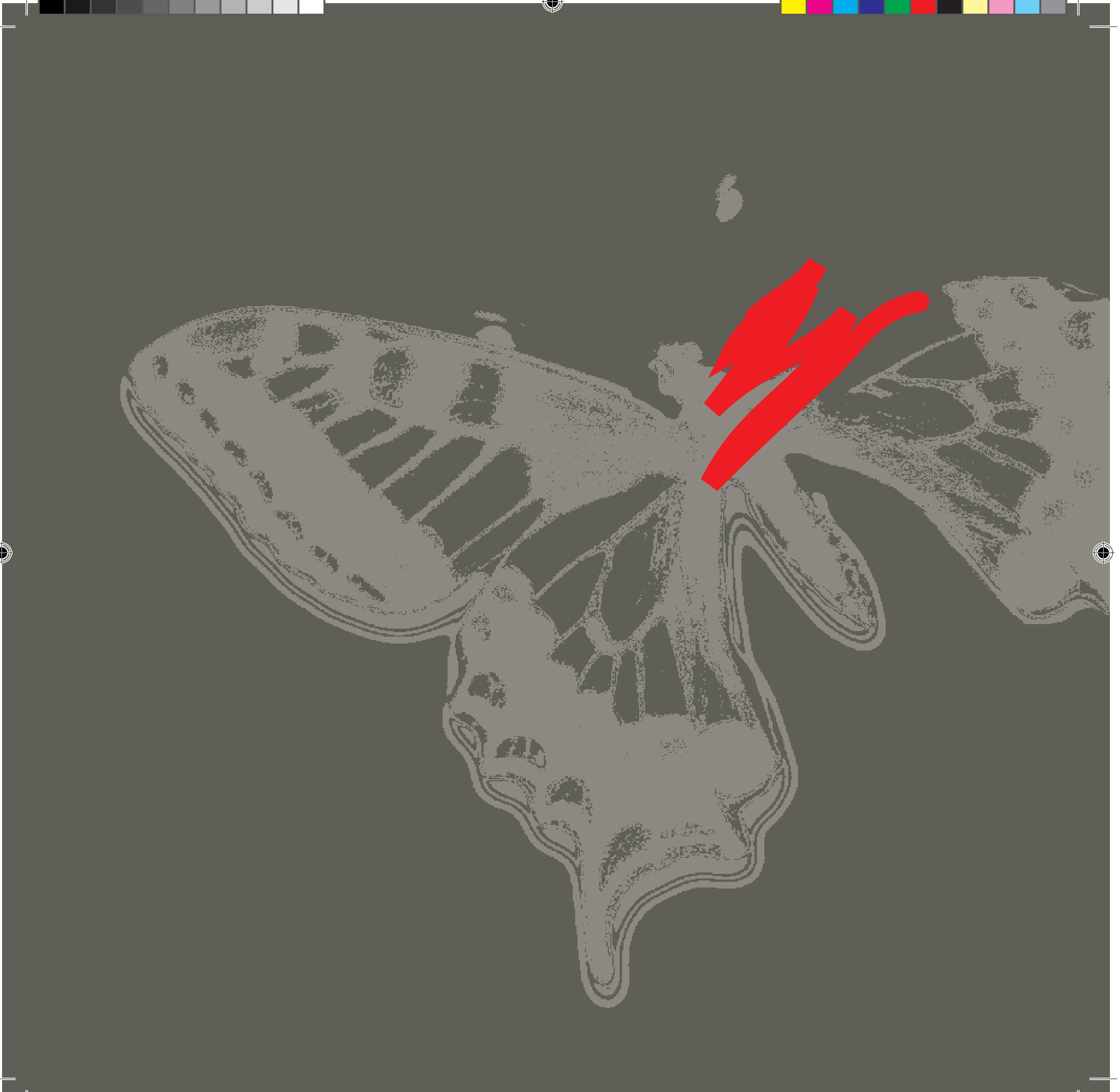
•EXE legge 9.indd 60 27-04-2009 22:35:19

Qodobka 8

Dib u habeynta go'aanka sharciga 8 gennaio 2001, n°231

1-Qodobka 25 quater ee go'aanka sharciga 8 gennaio 2001 n°231,waxaa lagu darey waxaan:-
"qodobka 25-quater. 1- (guditaanka) 1.la xiriira gudiga dembiga ee qodobka 583-bis ee xeerka ciqaabka, waxaa logu dhaqmaya hey'ada oo xarunteeda dembiga lagu galey ganaax canshuur ah 300 ila 700 qeyb iyo ganaax mamnuuc ah sida lagu xusay qodobka 9 qeybta 2 , mudo aan ka yareen hal sano. Hadey noqoto hey'ad shaqsi ah oo la aqoon sanyahay waa laga qadaya aqoonsiga.
2-hadey hey'ada ama qeyb ka tirsan xubnaheeda lagu tilmamo isticmalka danta keliya oo muuqada sineysana ama u dedejineysa gudiga dembiga ee lagu tilmamery qeybta 1, waxaa lagu dhaqmaya ganaax mamnuuc dhamaad ah howgelinta shaqadiisa sida uu shegay qodbka 16 qeybta 3.

•EXE legge 9.indd 61 27-04-2009 22:35:19



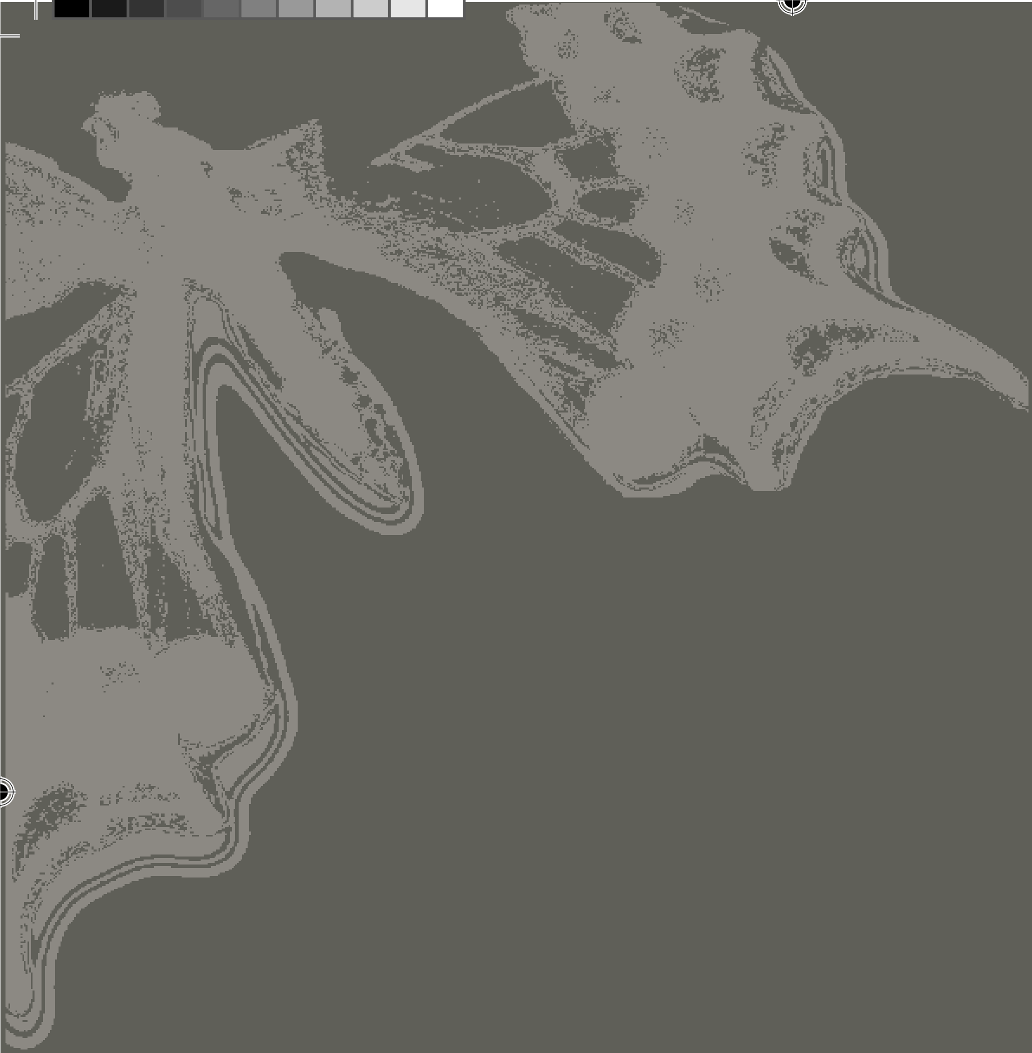
•EXE legge 9.indd 62 27-04-2009 22:35:19

Si ringrazia
per la cordiale collaborazione iniziale *Cinzia Bertoncini*;
per la tanta pazienza finale *Mila Michelassi*
e tutti coloro che hanno curato le traduzioni:
Daniela Liparotti
Sylvie Troussière
Rachid Baidada
Michael Semere Ghebremeskel
Naomi Abera Mconen
Ghani Adam.

La pubblicazione è stata curata da *Cristina Trugli* e *Laila Abi Ahmed*.

IL COPYRIGHT DI QUESTA PUBBLICAZIONE APPARTIENE A
GEMMA: Rete di Tutela dei Diritti delle Donne.
Progetto presentato da ARCI (capofila) e Associazione Nosotras (soggetto attuatore)
in partnership con ANCI.
Ai sensi dell'Avviso n.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Dipartimento per i diritti e le pari opportunità
(G.U.R.I. n.187 del 13 agosto 2007)

·EXE legge 9.indd 63 27-04-2009 22:35:19



nosotras onlus
associazione interculturale di donne

arci 50 cinquanta anni

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

NO MGF
Mutilazioni Genitali Femminili

•EXE legge 9.indd 64 27-04-2009 22:35:20